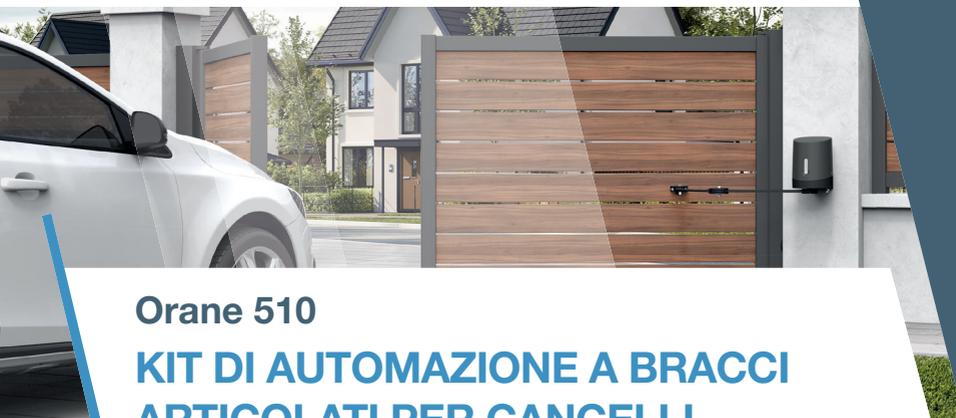




SUPPORT
CALL



GUARANTEE



Orane 510 KIT DI AUTOMAZIONE A BRACCI ARTICOLATI PER CANCELLI A 2 BATTENTI

Cod.114201



24V



2,50M
PAR BATTANT



250KG
PAR BATTANT



PORTAIL
BATTANT



COMPATIBLE
AVEC TOUS TYPES



OPTION
SOLAIRE

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

1 - PRECAUZIONI PER L'USO	04
2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	04
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	05
4 - SMALTIMENTO	05

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT	06
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	07

C - INSTALLAZIONE

1 - ANALISI DI RISCHI	08
1.1 - Legge vigente	08
1.2 - Specifiche del cancello da motorizzare	08
1.3 - Controllo di sicurezza sul cancello	08
1.4 - Norme di sicurezza	09
2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	09
2.1 - A livello dei bordi secondari	09
2.2 - A livello dei bordi inferiori	09
2.3 - Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze	10

2.4 - Prevenzione degli altri rischi	11
3 - POSA DEL MOTORE	11
3.1 - Posa dei finecorsa	13
3.2 - Assemblaggio del braccio articolato	13
3.3 - Posa dei motori - Apertura verso l'interno della proprietà	14
3.4 - Posa dei motori - Apertura verso l'esterno della proprietà	20
4 - POSA DEL LAMPEGGIANTE	25
5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE	26
5.1 - Apertura verso l'interno	26
5.2 - Apertura verso l'esterno	27
5.3 - 2a coppia di fotocellule (opzionale)	28
6 - COLLEGAMENTI	30
6.1 - Alimentazione tramite rete	30
6.2 - Motori	31
6.3 - Lampeggiante	31
6.4 - Fotocellule	32
6.5 - Organi di comando (opzionali)	33
6.6 - Batteria di emergenza (opzionale)	33
6.7 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)	34



D - MESSA IN FUNZIONE

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE	35
2 - IMPOSTAZIONI BASE (MENU 1)	35
2.1 - Struttura del menu	35
2.2 - Procedura di allineamento delle fotocellule (opzionali)	37
2.3 - Modalità di funzionamento	37
2.4 - Durata temporizzazione	37
2.5 - Forza dei motori	38
2.6 - Velocità	38
2.7 - Autoapprendimento	38
2.8 - Programmazione dei telecomandi	41
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	41
3.1 - Accesso alle impostazioni avanzate (MENU 2 e 3)	42
3.2 - Menu impostazioni avanzate (MENU 2)42	
3.3 - Menu impostazioni avanzate (MENU 3)44	

E - USO

1 - AVVERTENZE	46
2 - APERTURA/CHIUSURA	46
3 - TIPO DI COMANDO	46
4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	46
4.1 - Modalità “chiusura semiautomatica”	47
4.2 - Modalità “chiusura automatica”	47

4.3 - Modalità “collettiva”	47
5 - FOTOCELLULE	48
5.1 - Rilevamento degli ostacoli	48
6 - MOVIMENTAZIONE MANUALE	48

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	49
2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO	50
2.1 - Cronologia eventi e codici errore	50
2.2 - Comando manuale	51
2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica52	
2.4 - Come sostituire la pila del telecomando	52
2.5 - Sostituzione del fusibile di alimentazione	53

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - ACCESSORI COMPATIBILI	54
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	54
3 - GARANZIA	56
4 - ASSISTENZA E CONSIGLI	56
5 - RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA 57	
6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	57

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.

Il presente kit di automazione per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire e conservare le presenti istruzioni

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per lo scopo cui è destinata, ovvero motorizzare un cancello a due battenti per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere azionato solo se si ha una visuale perfetta sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza, tipo fotocellula, il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit di automazione devono formarsi al suo uso leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso del cancello motorizzato (ad esempio i

bambini) non sia consentito azionare il cancello.

- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando il motore non è separato dal cancello.
- avidsen declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni a animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere all'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta il kit di automazione deve rispettare le norme vigenti (in particolare, per la Francia, la norma NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230 V deve essere protetta dalle sovratensioni mediante un interruttore differenziale adatto e conforme alle norme in vigore.
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con apparecchiatura non alimentata (interruttore differenziale su OFF) e batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, ecc.).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- È severamente vietato modificare gli elementi forniti nel kit o utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e in particolare durante la fase di regolazione del kit di automazione, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.
- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione e il dispositivo per il disinnesto manuale della frizione funzionino correttamente.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di telecomando fuori dalla portata dei bambini.
- avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di pulizia, in particolare se il cancello è comandato tramite il kit di automazione, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico del kit di automazione possono essere effettuate solo previo l'accordo dei tecnici avidsen. In caso contrario, la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o del motore (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire con sostanze abrasive o corrosive.
- Non pulire con idropulitrice.

- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Per evitare di danneggiare le parti interne dell'apparecchiatura, non spruzzare direttamente su di esso prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.
- Controllare periodicamente che tutte le articolazioni del sistema di automazione del cancello e il cancello stesso siano adeguatamente lubrificati.

4 - SMALTIMENTO



Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo.

Pile e accumulatori possono anche essere conferiti direttamente ai centri di raccolta dei rifiuti urbani (isole ecologiche per materiali riciclabili), che sono obbligati ad accettarli. Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Contattare immediatamente un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino in caso di ingestione. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!



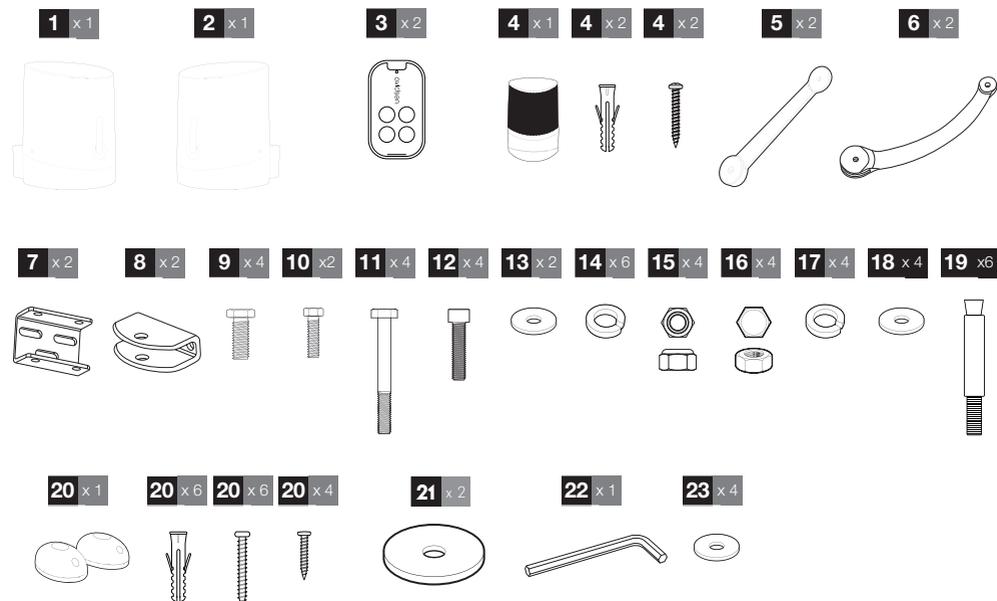
Questo logo indica che le apparecchiature non più utilizzabili non possono essere gettate nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze tossiche che possono essere in essi contenute, infatti, potrebbero rappresentare un rischio per la salute e per l'ambiente. I dispositivi devono essere restituiti al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto previsto dalle autorità locali.



Pour en savoir plus :
www.quefairedemesdechets.fr

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT



1	Motore principale con scheda elettronica
2	Motore secondario
3	Telecomando
4	Lampeggiante e relativa viteria
5	Braccio posteriore
6	Braccio anteriore
7	Staffa di fissaggio pilastro
8	Piastra di fissaggio cancello
9	Vite M12 – L40
10	Vite M8 – L25
11	Vite M10 – L90

12	Vite M8 a testa cilindrica con esagono incassato – L30
13	Rondella M8
14	Rondella a molla M8
15	Controdado M12
16	Dado M10
17	Rondella a molla M10
18	Rondella M10
19	Perno di fissaggio M10 - L120
20	Fotocellule e relativa viteria
21	Rondella maggiorata M8
22	Chiave della frizione
23	Rondella M12

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



1. ANALISI DEI RISCHI

1.1. Legge vigente

L'installazione di un cancello motorizzato o di un motore per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione.

La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda a un insieme di più norme tra cui la EN 12445 e la EN 12453, che specificano quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.

L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello.

La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

Il kit di automazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettore a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.

Il presente kit di automazione per cancello è dotato di limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente capitolo. Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- Azionamento a impulsi con cancello visibile
 - Solo limitatore di forza.
- Azionamento a impulsi con cancello non visibile
 - Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.
- Comando automatico (chiusura automatica)
 - Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule come misura di sicurezza per la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati

ogni sei mesi.

1.2. Specifiche del cancello da motorizzare

Il kit di automazione può automatizzare cancelli con battenti fino a **2,50 m** di larghezza, **2,80 m** di altezza e **250 kg** di peso.

Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello a sbarre e all'utilizzo in un'area poco ventosa. **Se il cancello è invece realizzato in materiali pieni e la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.**

1.3. Controlli di sicurezza sul cancello

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

- Non inserire eventuali sistemi di blocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.).
- I cardini del cancello devono trovarsi entrambi sullo stesso asse, il quale deve essere verticale.
- I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) sotto il peso del cancello.
- Anche senza motore, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza sfregamenti e senza opporre resistenza.
- Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide.
- Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello della struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato.

Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.

Il motore non può essere utilizzato se la parte azionata include un cancelletto.

1.4. Norme di sicurezza

Il movimento reale di un cancello può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti e che, per natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato del cancello, dal modo in cui è utilizzato e dal sito di installazione. Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme alle prescrizioni fornite nel presente capitolo, prima di iniziare l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi rischio e informare l'utente degli eventuali rischi che non possono essere eliminati.

2. ELIMINAZIONE DEI RISCHI

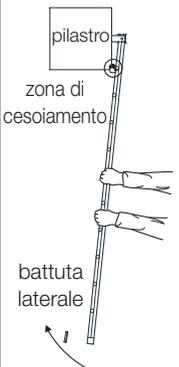
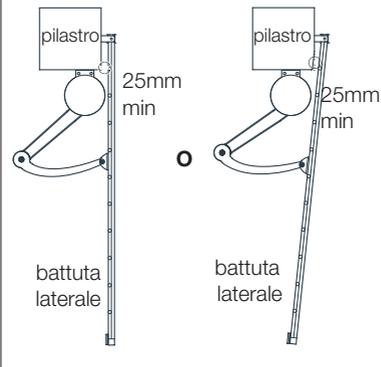
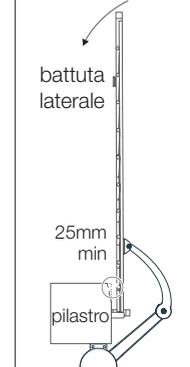
I rischi causati da un cancello a 2 battenti motorizzato e le relative soluzioni sono le seguenti:

2.1. A livello dei bordi secondari

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoimento tra il battente e l'angolo del pilastro.

Nel presente caso si consiglia di eliminare tale area lasciando una distanza utile di almeno 25mm o collocando le battute laterali in maniera adeguata o tagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili o infine applicando entrambe le soluzioni se necessario.

Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente

Per un'apertura verso l'interno		Per un'apertura verso l'esterno	
Rischio	Soluzione	Rischio	Soluzione
 <p>zona di cesoimento</p> <p>battuta laterale</p> <p>vista dall'alto</p>	 <p>25mm min</p> <p>25mm min</p> <p>battuta laterale</p> <p>battuta laterale</p> <p>vista dall'alto</p>	 <p>battuta laterale</p> <p>zona di cesoimento</p> <p>pilastro</p> <p>vista dall'alto</p>	 <p>battuta laterale</p> <p>25mm min</p> <p>pilastro</p> <p>vista dall'alto</p>

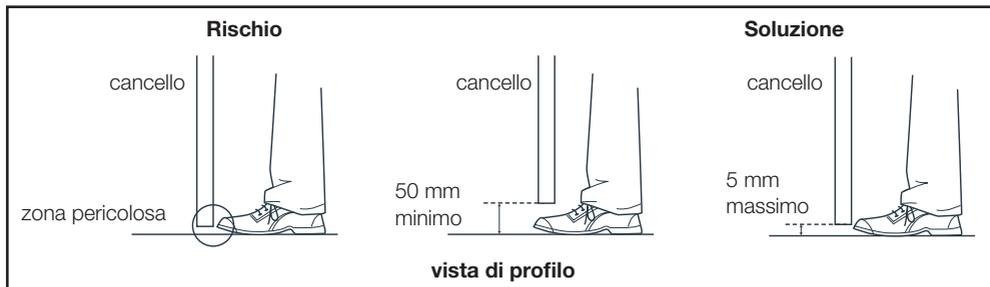
2.2. A livello dei bordi inferiori

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo

C - INSTALLAZIONE

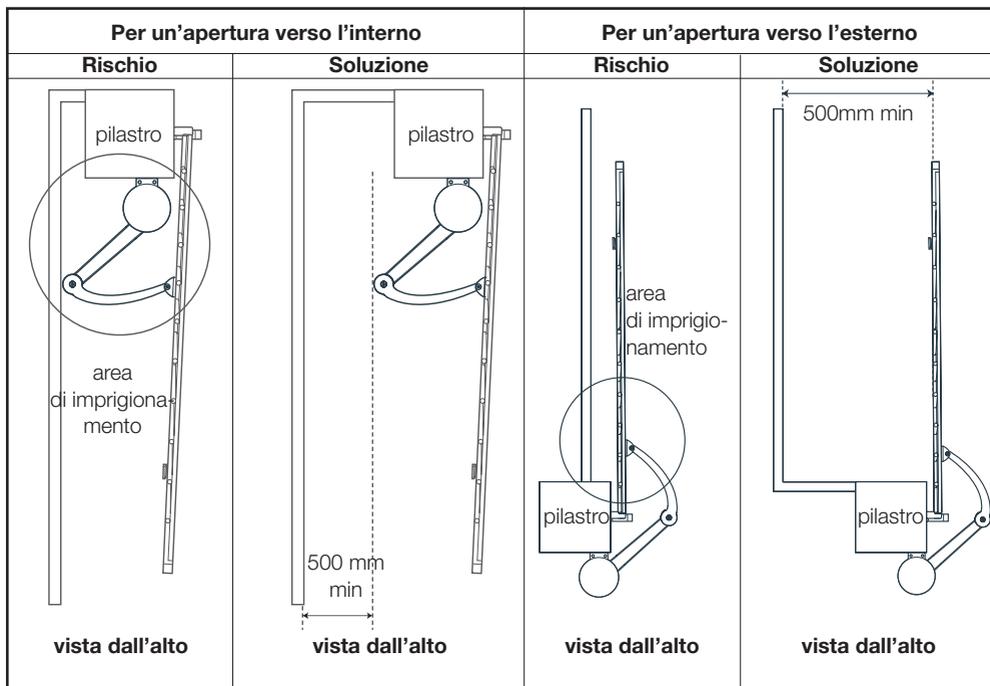
inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.

In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 50 mm o massimo 5 mm.



2.3. Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze

In base alla configurazione dell'ambiente in cui è installato il cancello motorizzato, è possibile che si creino delle aree di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta ed eventuali parti fisse nelle immediate vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



2.4. Prevenzione degli altri rischi

L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, inoltre, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico.

Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

3. POSA DEL MOTORE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare le indicazioni fornite al capitolo "Avvertenze di carattere generale".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- I rischi siano ridotti attenendosi a quanto indicato al Capitolo "Analisi dei rischi".
- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".

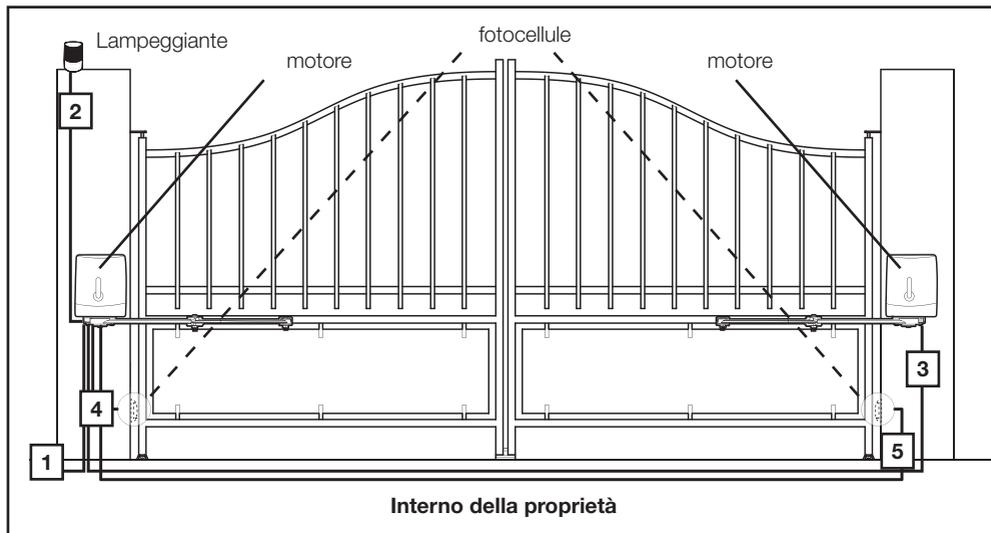
Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

Vista d'insieme

I cavi utilizzati devono essere adatti all'uso all'esterno (es. tipo H07RN-F).

Il passaggio dei cavi tra i due pilastri deve essere conforme alle norme vigenti (per la Francia, NF C 15-100).

Il cavo di alimentazione del motoriduttore deve trovarsi a 80cm di profondità e deve essere segnalato da un'apposita griglia rossa.



C - INSTALLAZIONE

Consiglio utile: Collocare il motore con la scheda elettronica sul pilastro in cui arriva la corrente da 230V. Se la corrente da 230V è già sul pilastro di sinistra, non occorre invertire i collegamenti. Se la corrente arriva sul pilastro di destra, basterà invertire la polarità di collegamento dei motori per invertire il senso di rotazione rispetto al montaggio descritto nelle presenti istruzioni (montaggio normale con scheda elettronica a sinistra).

Elenco dei cavi:

	Connessione	Cavo	Lunghezza max
1	Linea alimentazione 230 Vac	Cavo 3 x 2,5mm ² (lunghezza superiore a 30m) Cavo 3 x 1,5mm ² (lunghezza inferiore a 30m)	Non limitata
2	Lampeggiante	Cavo 2 x 0,5mm ²	15 m
3	Motore secondario	Cavo 2 x 1,5mm ²	10 m
4	Fotocellula ricevente (RX)	Cavo 4 x 6/10	10 m
5	Fotocellula emittente (TX)	Cavo 4 x 6/10	10 m

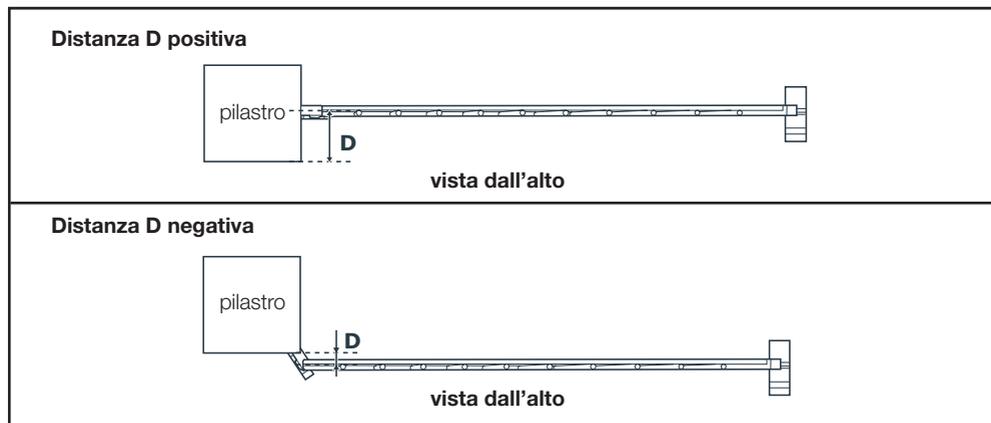
3.1. Posa dei finecorsa

Il presente kit di automazione per cancello è un sistema di motorizzazione autobloccante. Il cancello a 2 battenti installato deve presentare una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).

Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono riuscire a fermare il cancello, senza bloccarlo. Occorre quindi eliminare eventuali serrature meccaniche (o bocchette), cunei o fermi.

3.1.1. - Apertura verso l'interno della proprietà

La posa di battute laterali dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza D (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).



Se la distanza **D** è positiva e superiore a 200 mm oppure negativa, regolare la configurazione dei pilastri. Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella. L'angolo di apertura può essere diverso per ogni battente, ma non deve mai essere inferiore a 40°.

Per un'apertura fino a	Distanza D (in mm)
90°	$-50 < \mathbf{D} < 200$
98°	$-50 < \mathbf{D} < 150$
105°	$-50 < \mathbf{D} < 100$
115°	$-50 < \mathbf{D} < 50$
125°	$-50 < \mathbf{D} < 0$
135°	-50

**Interno della proprietà
vista dall'alto**

3.1.2. - Apertura verso l'esterno della proprietà

**D max = 100mm
angolo max 90°**

**Interno della proprietà
vista dall'alto**

3.2. Assemblaggio del braccio articolato

Vite 9 Rondella 23 Vite 9

Rondella 23 Dado 15

Rondella 23

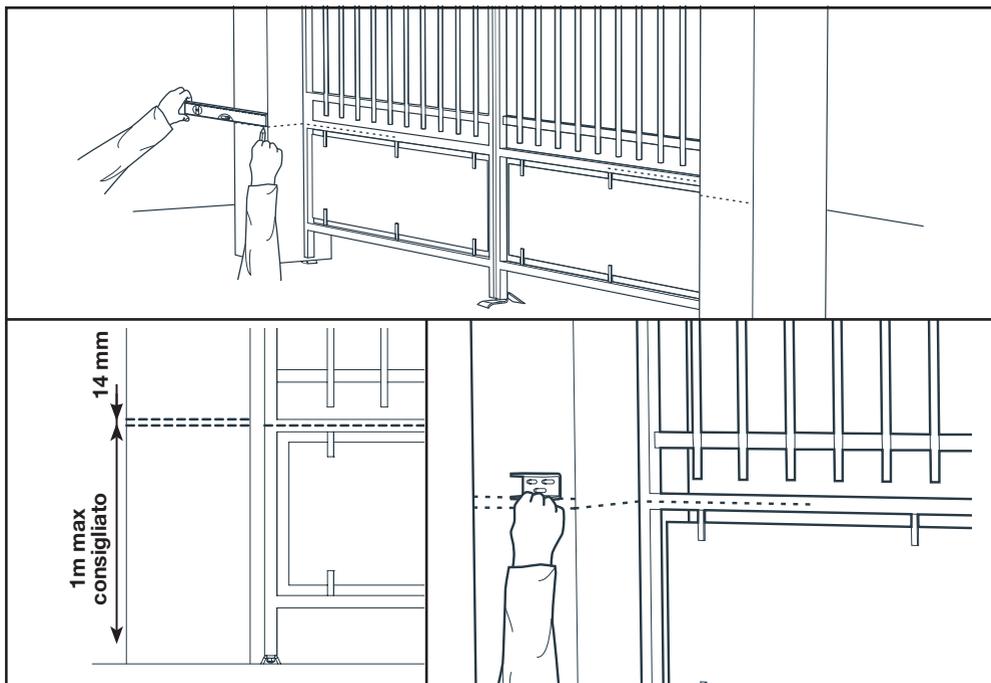
Dado 15

Attenzione: non stringere eccessivamente i pezzi, le parti articolate devono potersi muovere liberamente.

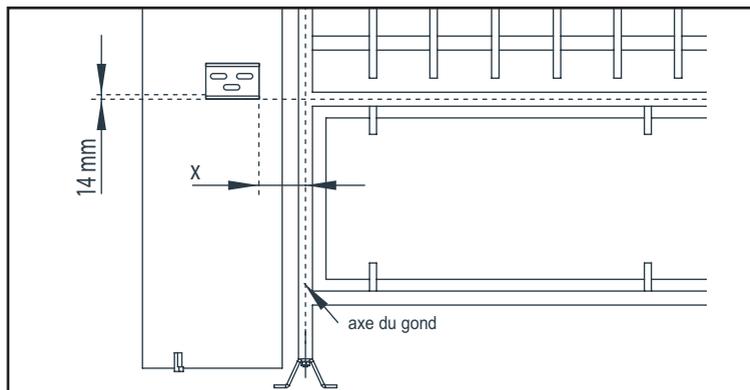
C - INSTALLAZIONE

3.3 - Posa dei motori - Apertura verso l'interno della proprietà

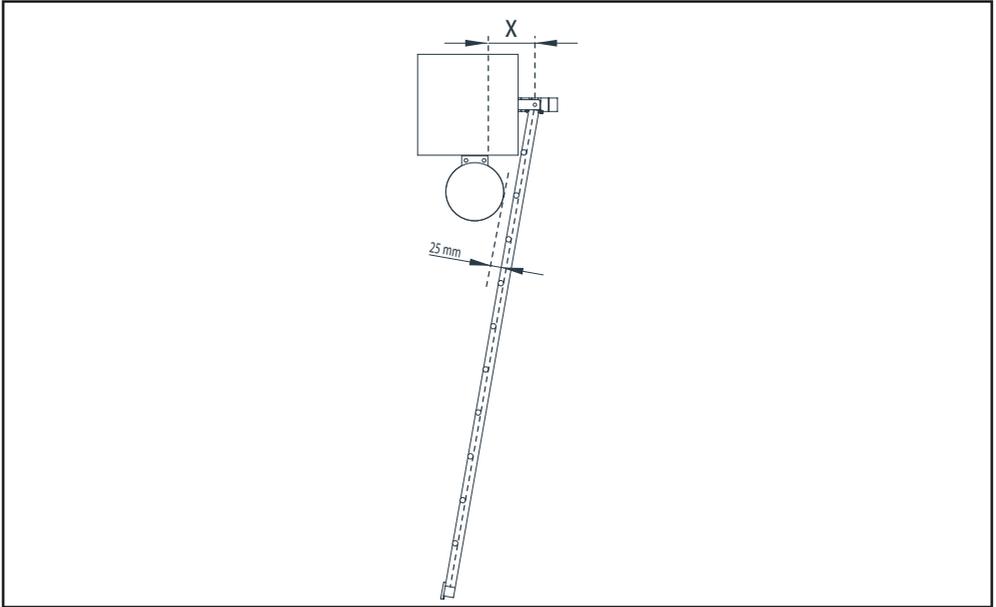
- Disporre i supporti di fissaggio sui pilastri, 14 mm al di sopra della parte rigida in corrispondenza della quale saranno fissate le estremità dei bracci articolati.



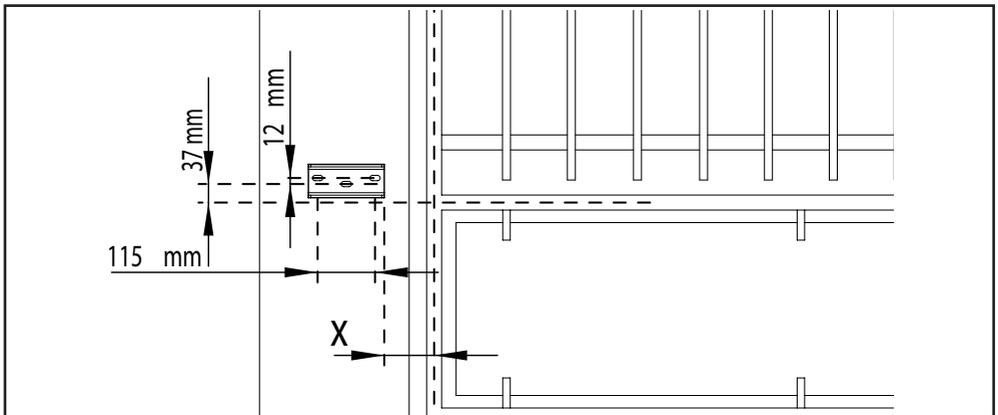
- Utilizzare tasselli e viti adeguati al materiale del pilastro (esempio: per calcestruzzo, utilizzare tasselli da $\varnothing 12$ mm e viti tirafondo da $\varnothing 8$ mm e lunghezza 80 mm). Una volta serrato, il supporto di fissaggio deve essere perfettamente orizzontale e trovarsi 14 mm al di sopra della metà della parte rigida del cancello. Attenzione il non indebolire i pilastri.

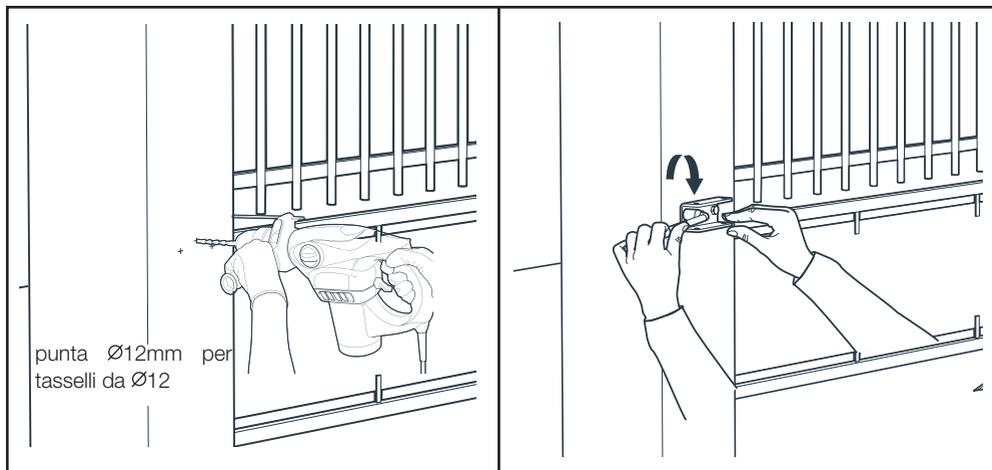


- A seconda dell'angolo massimo di apertura desiderato per il cancello, il supporto sul pilastro deve essere posto più o meno lontano dal bordo del pilastro stesso (per far sì che il motore non impedisca al cancello di aprirsi). Per un funzionamento ottimale del motore, la distanza **X** deve essere il più ridotta possibile. Ricordarsi tuttavia che tra il cancello aperto e il motore è necessario lasciare una distanza di sicurezza di 25 mm (**v. cap. "Analisi dei rischi"**). Poggiare momentaneamente il motore a terra e cercare la posizione migliore per determinare **X**.

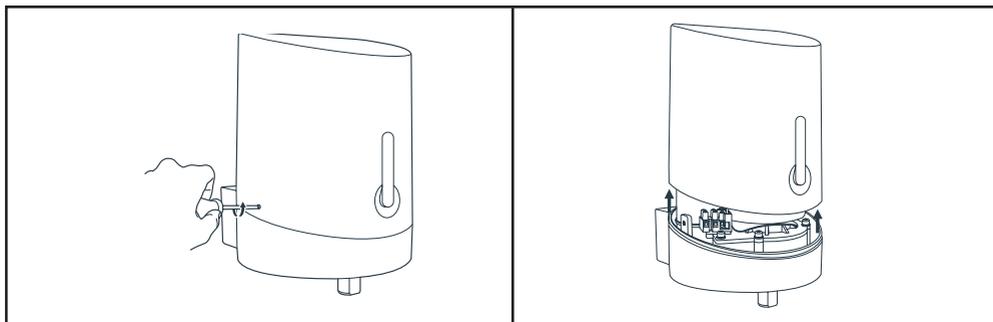


- Posizionare la piastra sul pilastro (in base a **X**) e segnare dove forare.

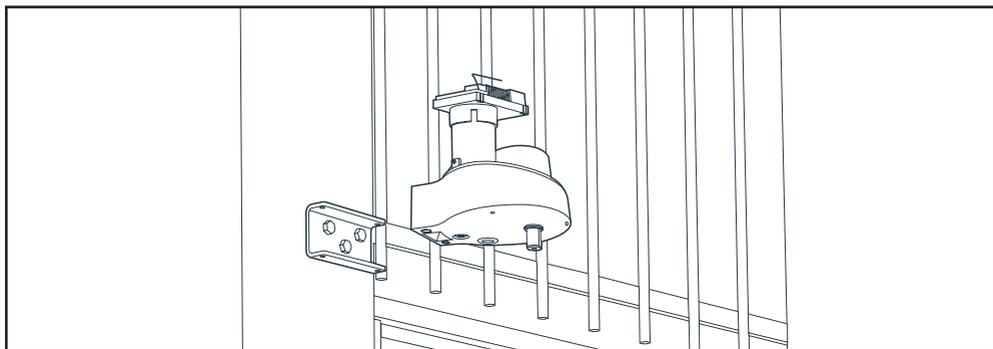


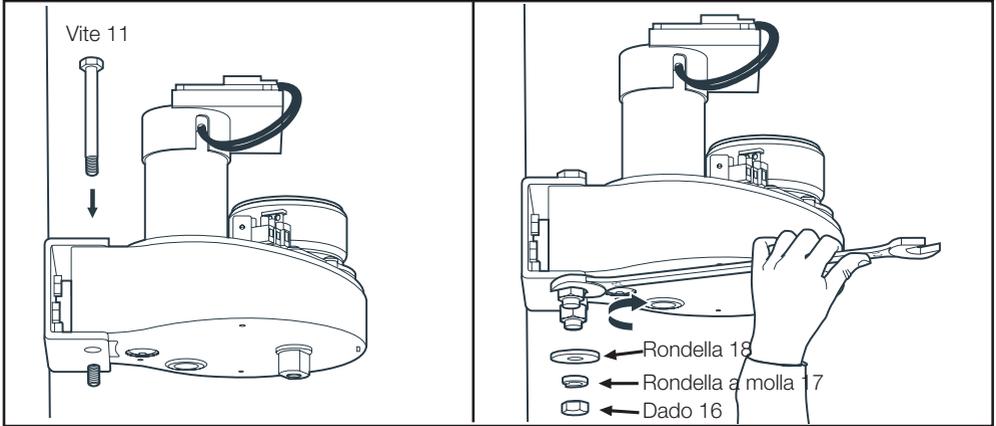


- Aprire il coperchio dei motori.

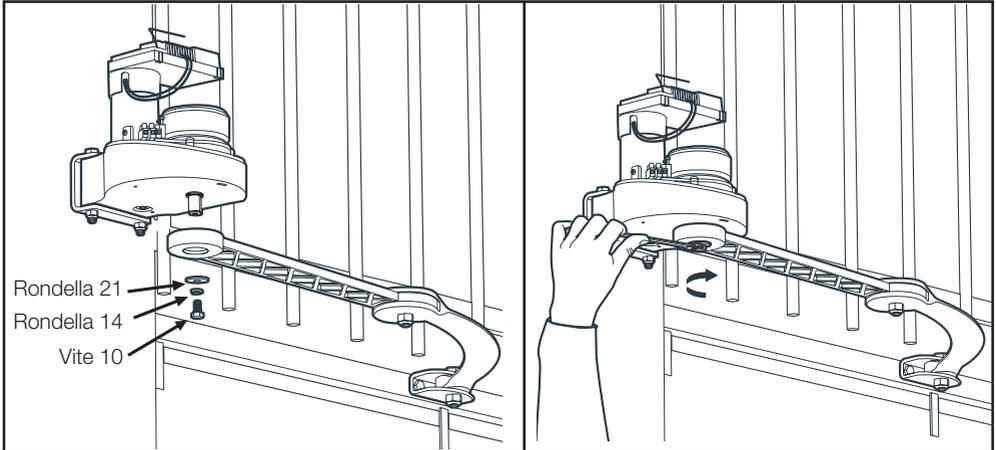


- Fissare i motori sui relativi supporti.



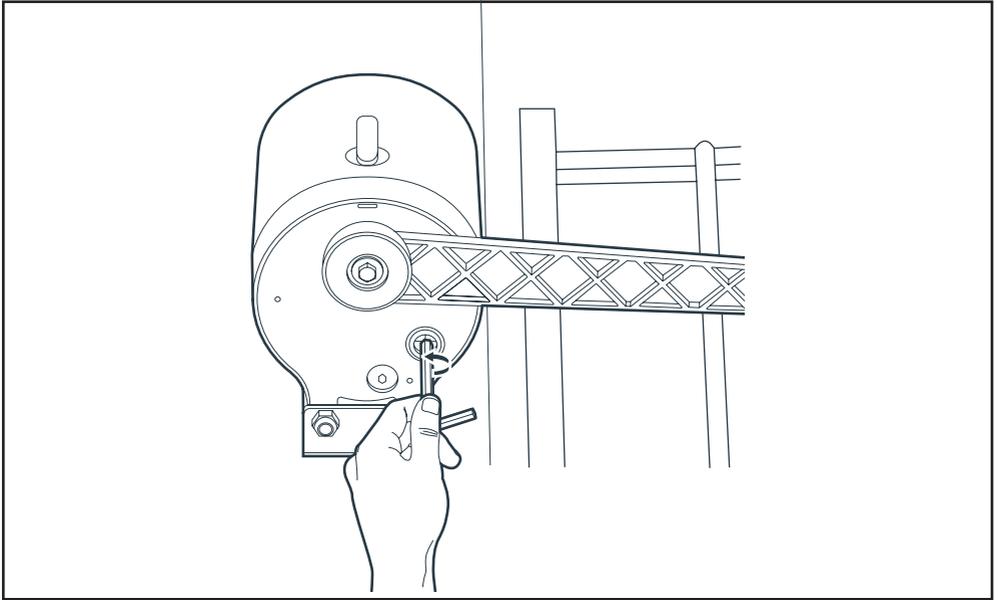


- Assemblare i bracci articolati e i motori

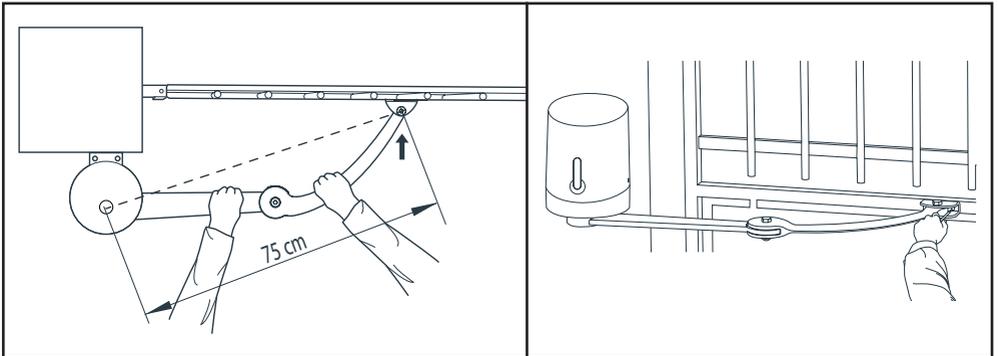


C - INSTALLAZIONE

- Disinnesto frizione motore

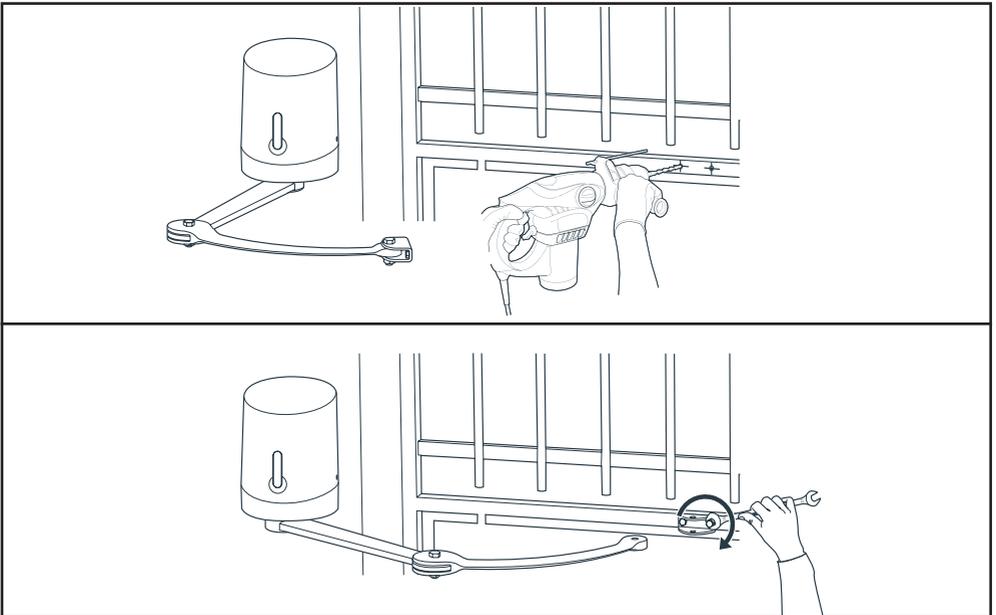


- Disinnestare la frizione dei motori per poter spostare manualmente i bracci.



- Chiudere il cancello tenendolo poggiato contro la battuta centrale.
- Disporre i bracci articolati sul cancello rispettando la distanza di 75cm, quindi segnare dove forare sul cancello.

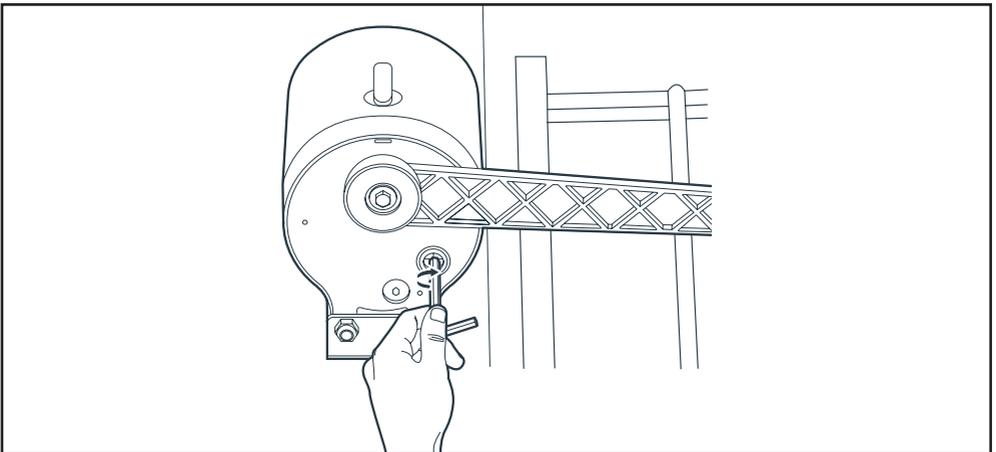
Importante: Per far sì che i bracci articolati siano perfettamente orizzontali, le estremità dei bracci dritti devono trovarsi al centro della parte rigida del cancello.



- Smontare l'elemento di fissaggio del braccio per fissarlo al cancello.
- Usare viti e dadi adeguati al materiale con cui è fatto il cancello.
- Riassemblare l'estremità del braccio e l'elemento di fissaggio.

Importante: A questo punto dell'installazione i motori hanno la frizione disinnestata; il cancello può quindi mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Prestare attenzione o bloccare il cancello per evitare incidenti nel prosieguo dell'installazione.

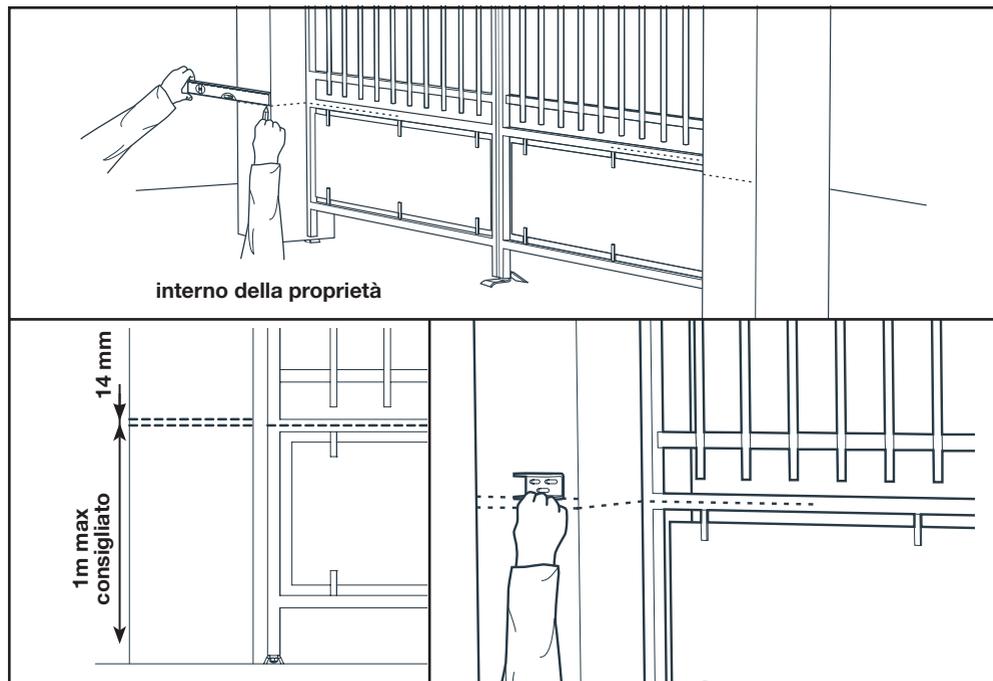
→ Oppure innestare la frizione dei motori:



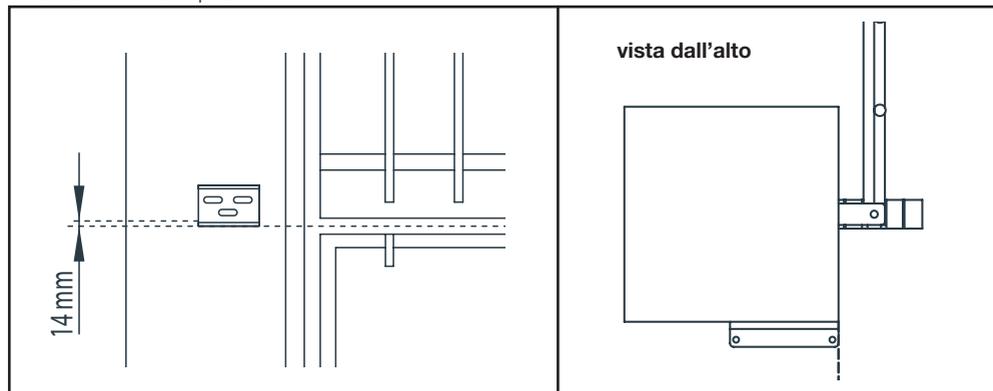
C - INSTALLAZIONE

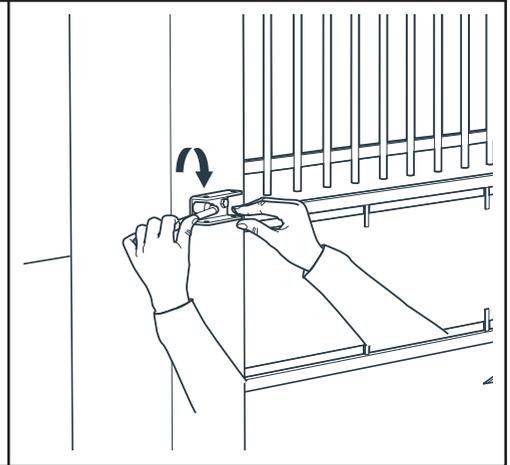
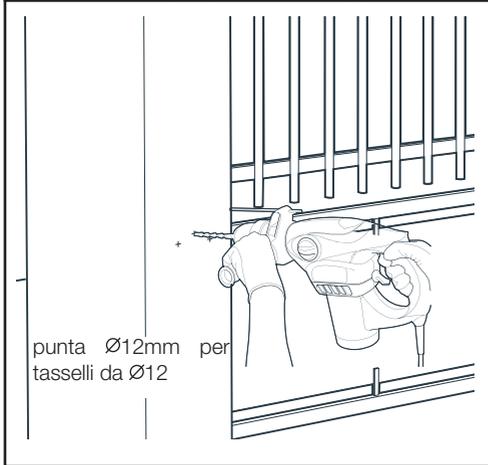
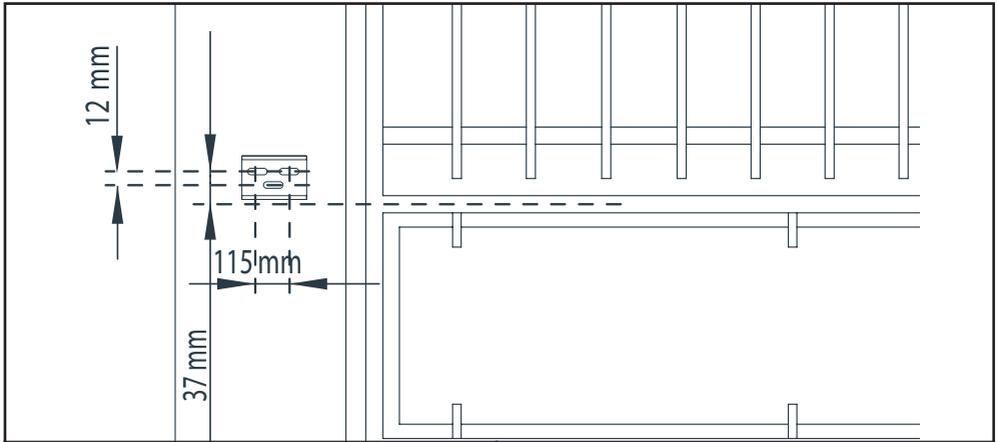
3.4 - Posa dei motori - Apertura verso l'esterno della proprietà

- Disporre i supporti di fissaggio sui pilastri, 14 mm al di sopra della parte rigida in corrispondenza della quale saranno fissate le estremità dei bracci articolati.

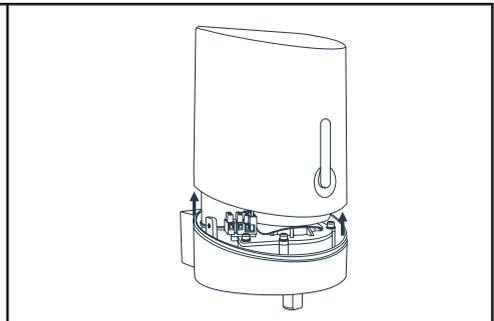
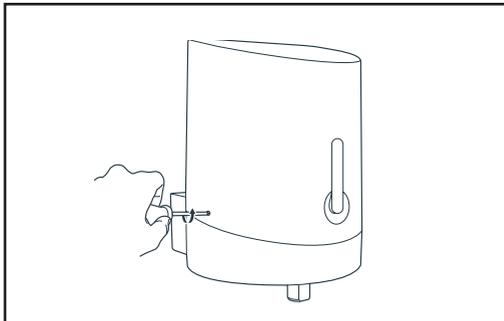


- Utilizzare tasselli e viti adeguati al materiale del pilastro (esempio: per calcestruzzo, utilizzare tasselli da $\varnothing 12$ mm e viti tirafondo da $\varnothing 8$ mm e lunghezza 80 mm). Una volta serrato, il supporto di fissaggio deve essere perfettamente orizzontale e trovarsi 14 mm al di sopra della metà della parte rigida del cancello. Attenzione il non indebolire i pilastri.



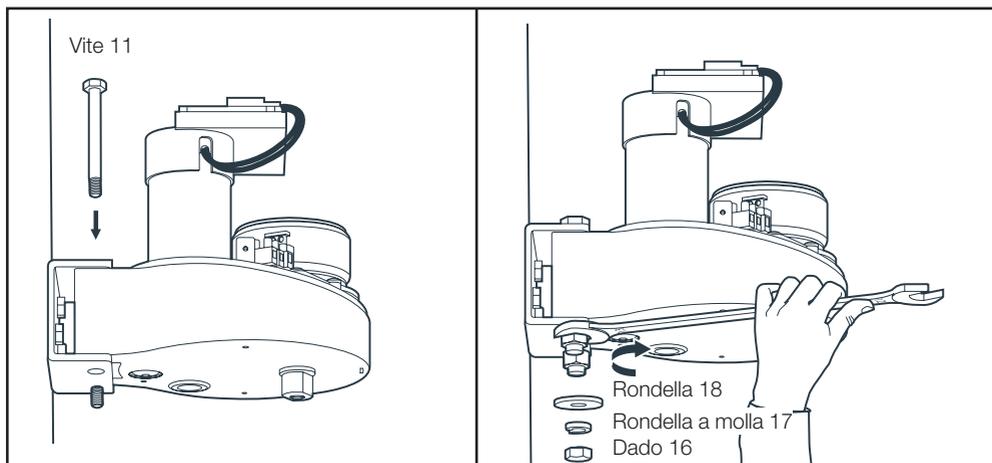
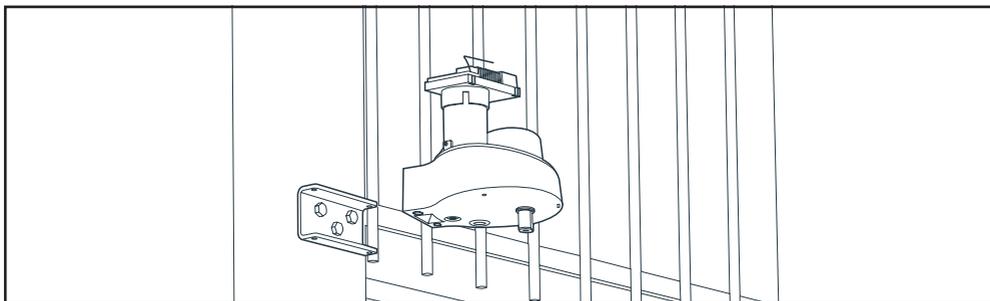


- Aprire il coperchio dei motori.

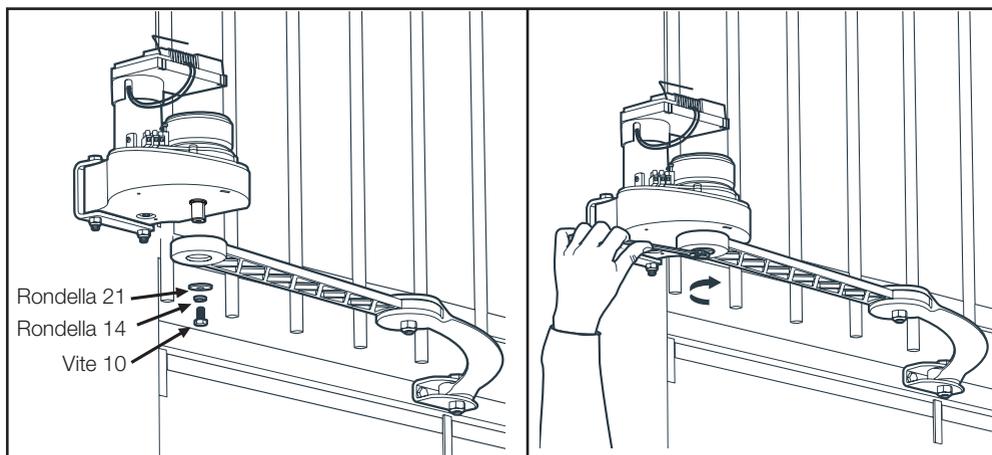


C - INSTALLAZIONE

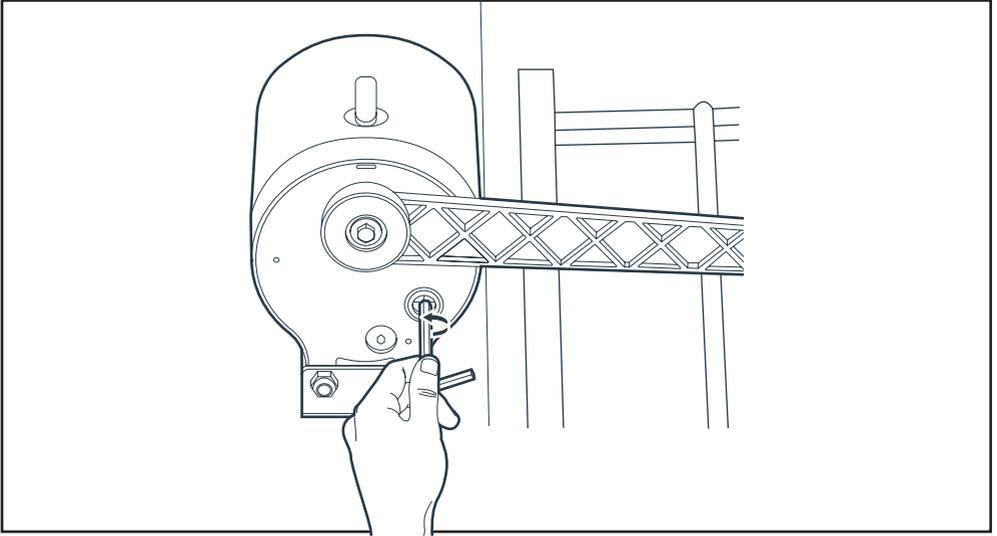
- Fissare i motori sui relativi supporti.



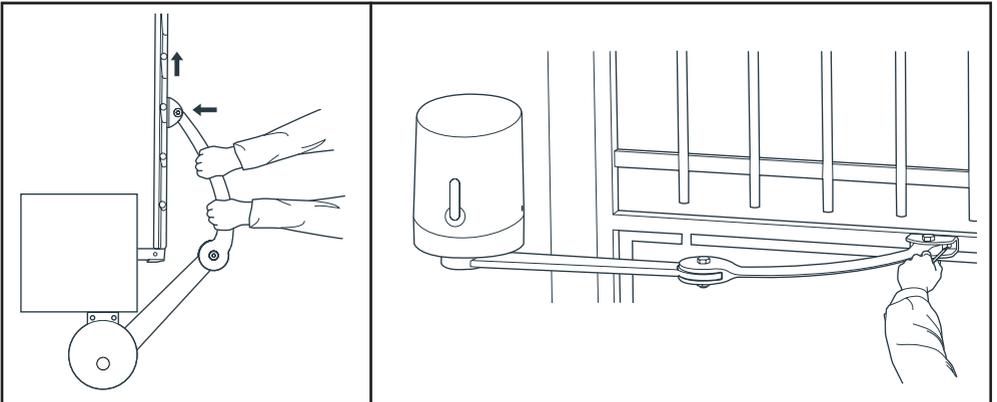
- Assemblare i bracci articolati e i motori



- Disinnesto frizione motore



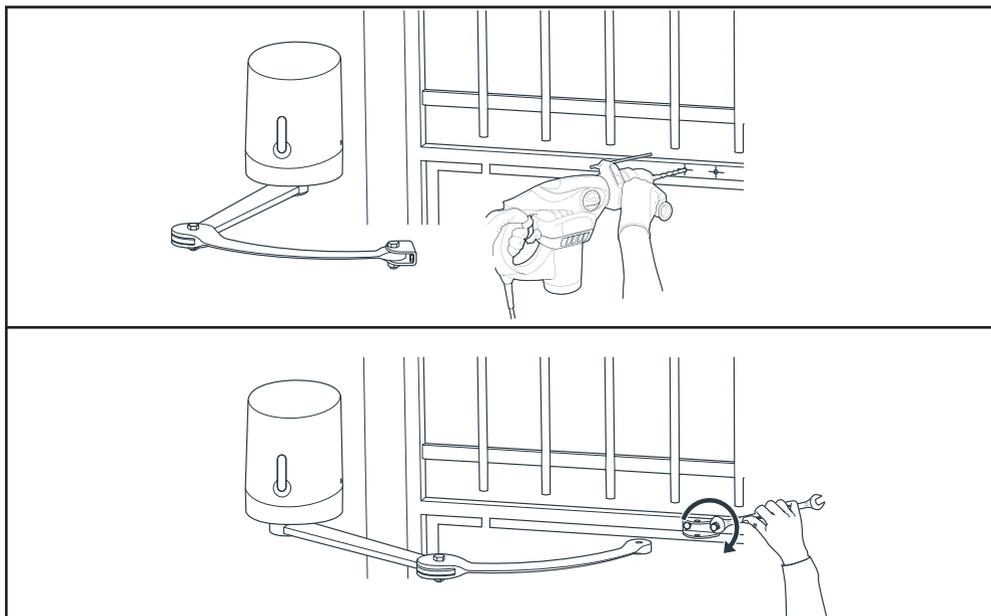
- Disinnestare la frizione dei motori per poter spostare manualmente i bracci.
- Aprire il cancello fino alle battute laterali.
- Girare il braccio articolato per portare l'elemento di fissaggio a toccare **il cancello il più lontano possibile dai cardini**:



C - INSTALLAZIONE

- Segnare dove forare per montare la piastra di fissaggio sul cancello.

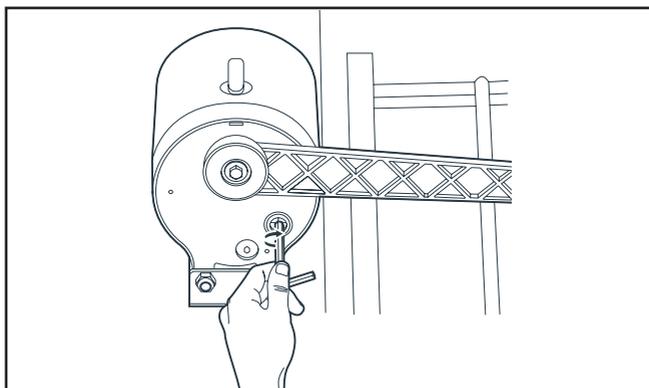
Importante: Per far sì che i bracci articolati siano perfettamente orizzontali, le estremità dei bracci dritti devono trovarsi al centro della parte rigida del cancello.



- Smontare l'elemento di fissaggio del braccio per fissarlo al cancello.
- Usare viti e dadi adeguati al materiale con cui è fatto il cancello.
- Riassemblare l'estremità del braccio e l'elemento di fissaggio.

Importante: A questo punto dell'installazione i motori hanno la frizione disinnestata; il cancello può quindi mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Prestare attenzione o bloccare il cancello per evitare incidenti nel prosieguo dell'installazione.

→ Oppure innestare la frizione dei motori:

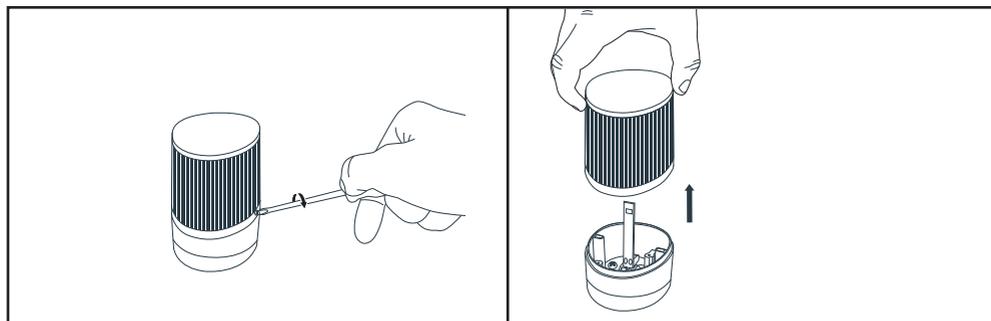


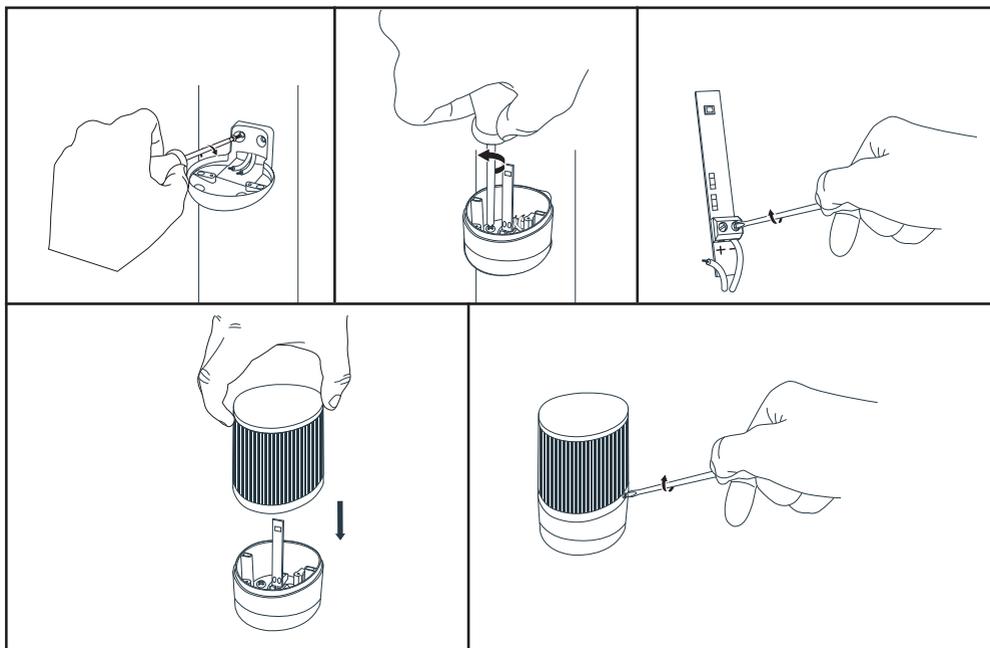
4. POSA DEL LAMPEGGIANTE

Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere la staffa svitando le 2 viti all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a led (prestare attenzione alla polarità “+” e “-”).
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.



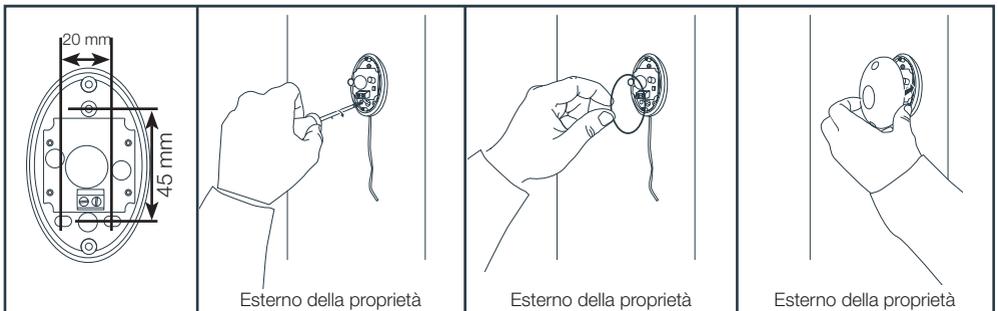
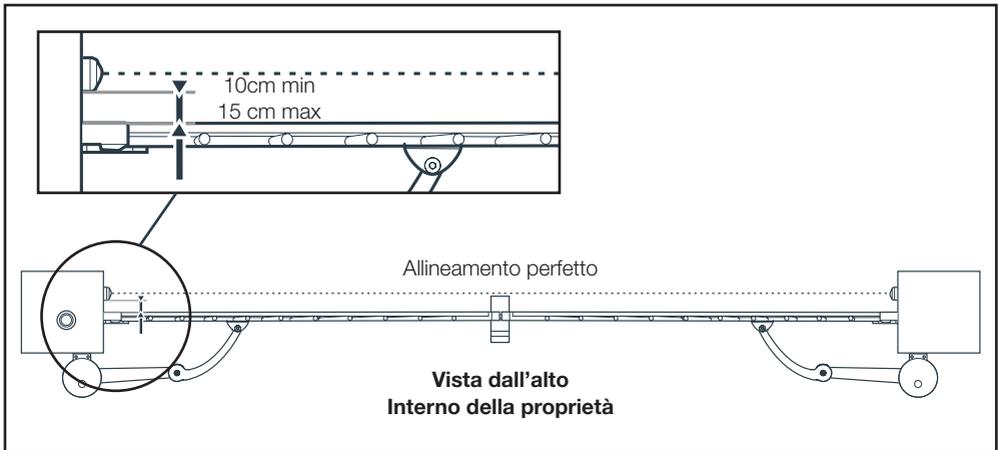
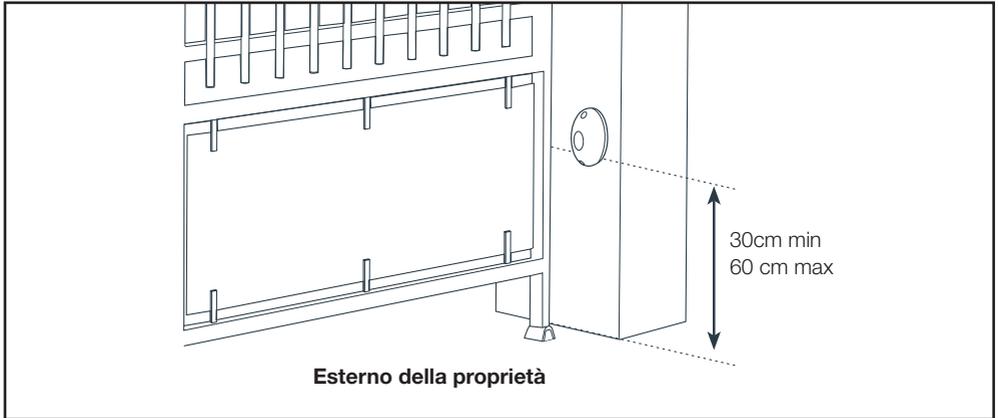


5. POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

5.1- Apertura verso l'interno

1 coppia di fotocellule

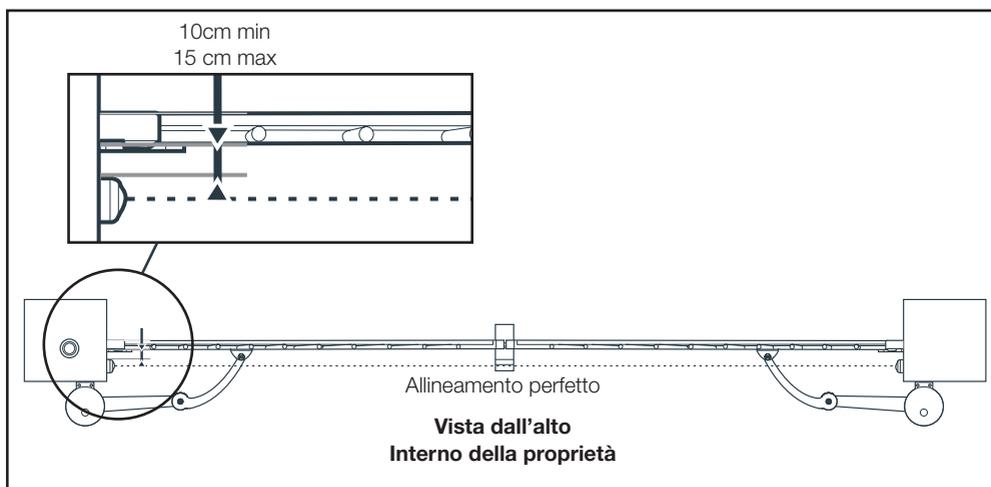
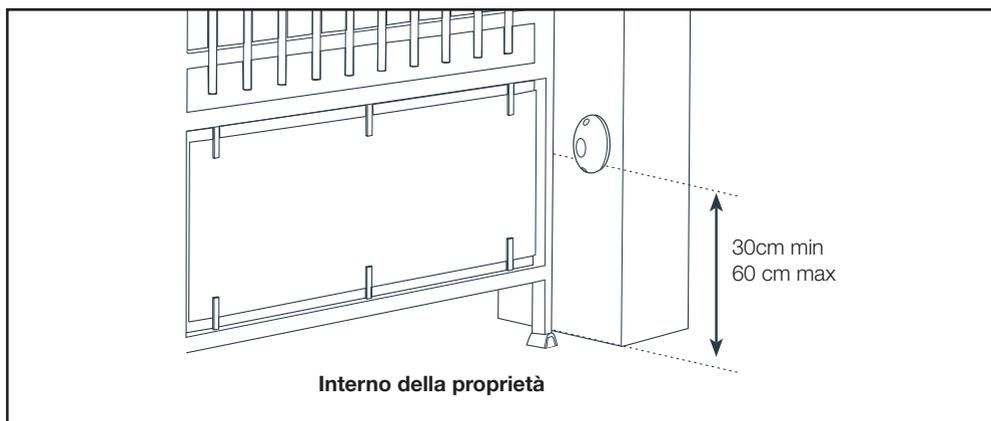
- Installare la fotocellula ricevente (con sul retro la scritta RX) sul pilastro del motore in cui si trova la scheda elettronica. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro.
La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.



5.2 - Apertura verso l' esterno

1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (con sul retro la scritta RX) sul pilastro del motore in cui si trova la scheda elettronica. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.



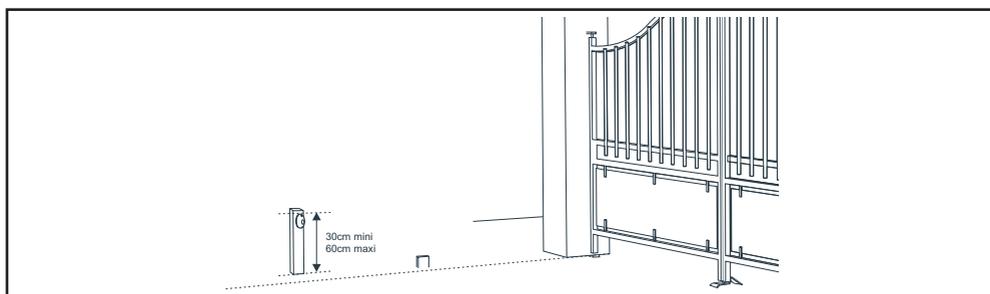


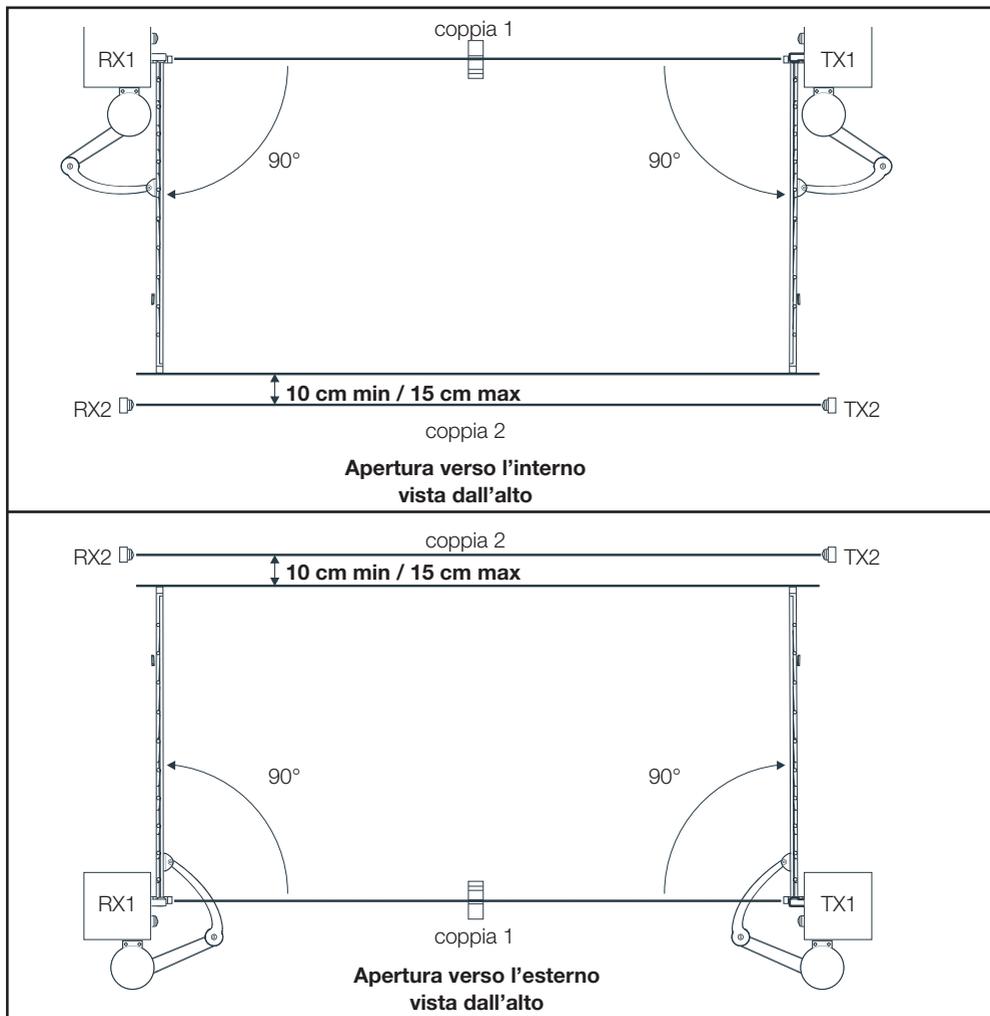
5.3 - 2ª coppia di fotocellule (opzionale)

In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone, ecc.).

Installazione:

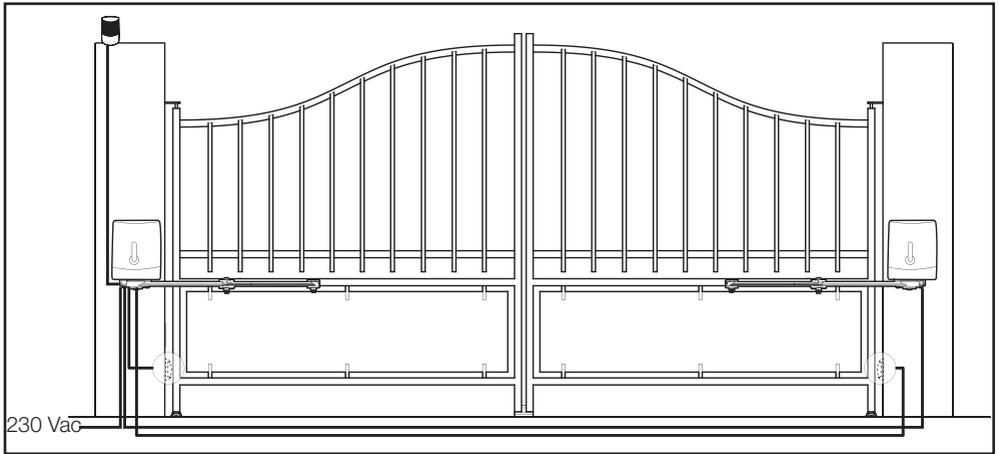
- Le fotocellule devono essere perfettamente allineate e parallele.
- Le fotocellule riceventi (con RX scritto sul retro) devono essere installate di fronte al pilastro del motore in cui si trova la scheda elettronica (v. figura seguente).
- Le fotocellule aggiuntive devono essere installate all'interno della proprietà se il cancello si apre verso l'interno e all'esterno della proprietà se si apre verso l'esterno. La distanza tra i bordi principali del cancello in posizione aperta a 90° e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm al massimo.
- I supporti utilizzati per fissare le fotocellule devono essere correttamente fissati a terra e perfettamente allineati.
- Le fotocellule devono essere disposte esattamente alla stessa altezza da terra e questa deve essere compresa tra 30 e 60 cm.





6. COLLEGAMENTI

- I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (NFC 15-100).
- O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa oppure viene inserito in un corrugato.

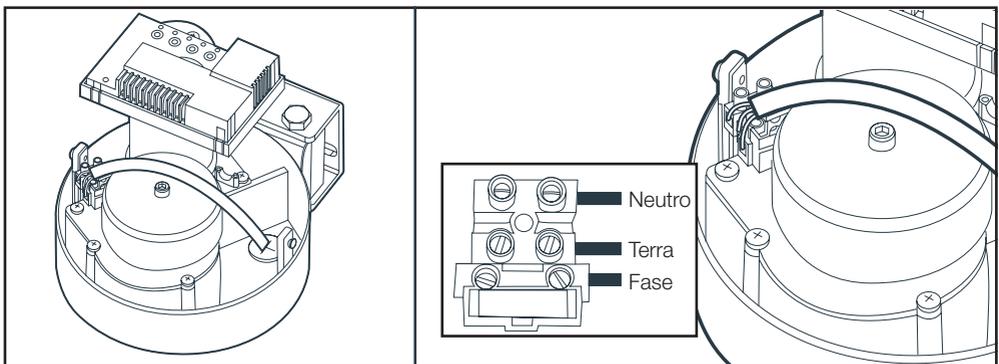


Istruzioni di sicurezza

- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con apparecchiature non alimentate (interruttore differenziale su OFF) e batteria scollegata.
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato.

6.1 - Alimentazione di rete

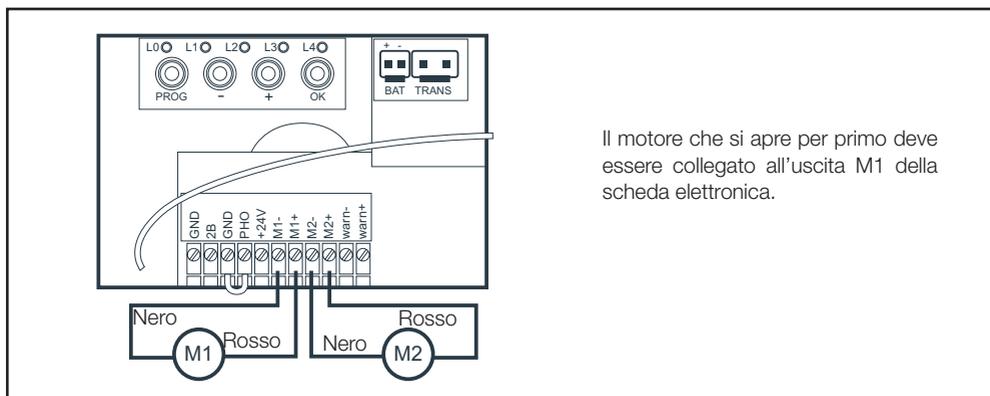
- Aprire il coperchio del motore che contiene l'elettronica di comando per accedere alla morsettiera di collegamento dell'alimentazione a 230 V. Utilizzare i morsetti in dotazione per collegare la rete di alimentazione da 230 V.



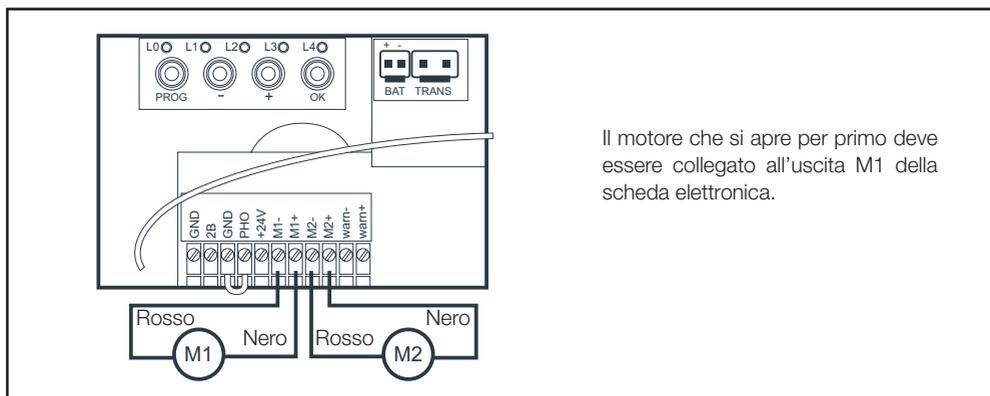
6.2 - Motori

Per il cablaggio del motore senza scheda elettronica, usare del cavo da 2x1,5 mm² e un morsetto disposto all'interno del motore. Far passare il cavo nel pressacavo e serrare.

- Per un'apertura verso l'interno con motore montato sul pilastro sinistro O
- Per un'apertura verso l'esterno con motore montato sul pilastro destro (vista dall'interno)



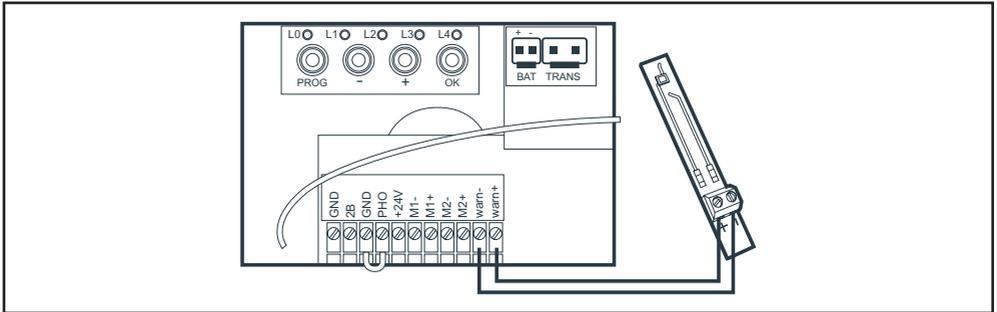
- Per un'apertura verso l'esterno con motore montato sul pilastro sinistro (vista dall'interno) O
- Per un'apertura verso l'interno con motore montato sul pilastro destro



6.3 - Lampeggiante

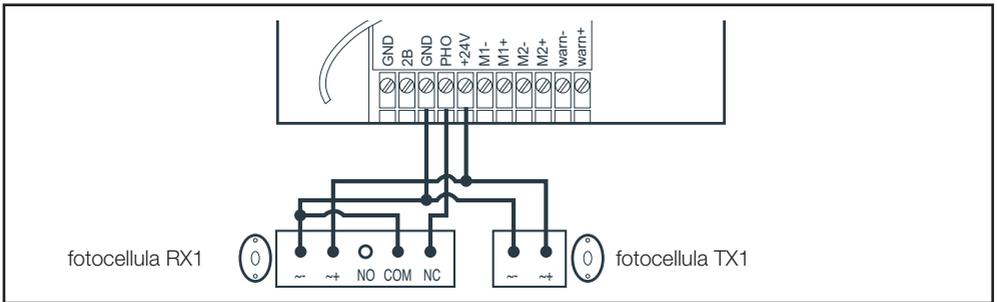
Collegare i fili del lampeggiante alla morsettiera come indicato nello schema seguente e ricollegare la morsettiera.

- Usare un cavo con sezione 2x0,5 mm² minimo.
- Rispettare la polarità indicata.

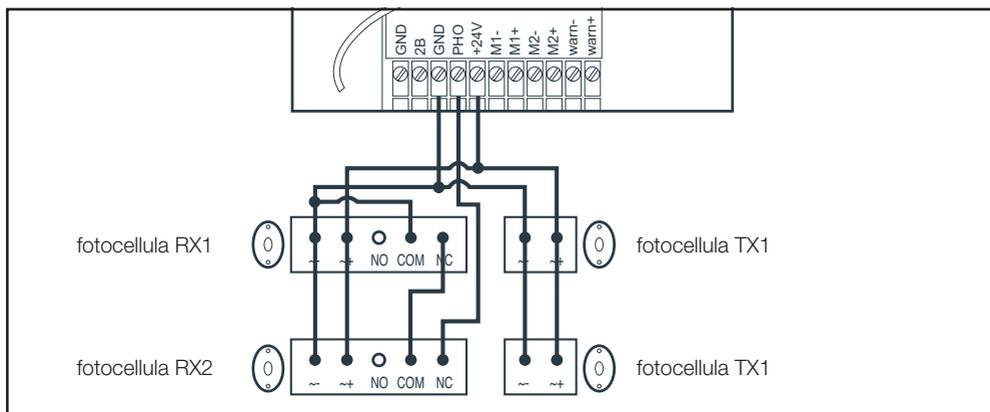


6.4 - Fotocellule

- **Se non sono presenti fotocellule, lasciare il ponticello tra GND e PHO.**
- Se è presente una coppia di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO.



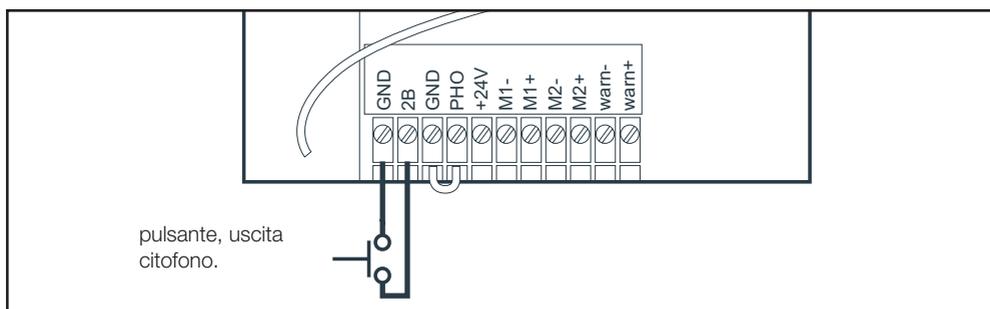
- Se sono presenti 2 coppie di fotocellule, rimuovere il ponticello tra GND e PHO



6.5 - Organi di comando (opzionali)

N.B.:

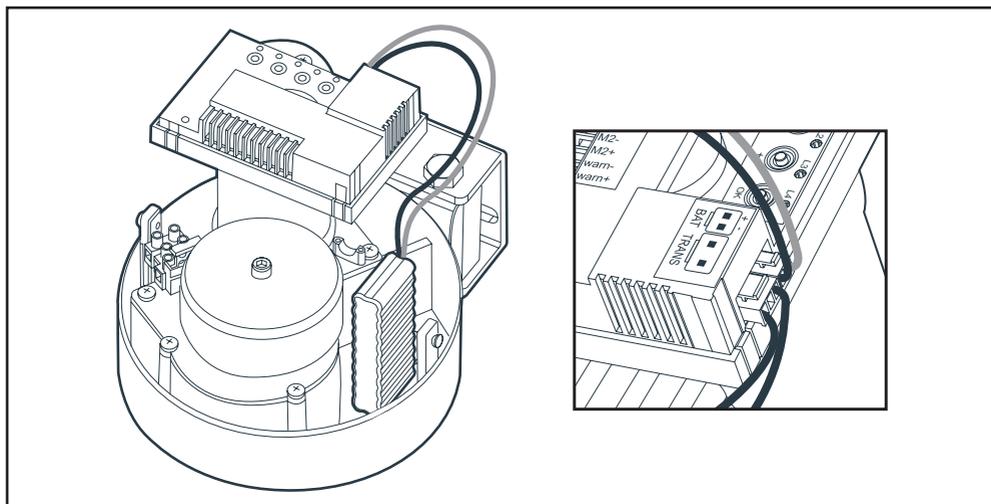
Gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti.



6.6 - Batteria di emergenza (opzionale)

Per effettuare qualche movimento anche in mancanza di corrente, è possibile collegare una batteria di emergenza.

- Tipo di batteria: NiMH
 - Tensione batteria: 24V
 - Configurazione: 20xAAA / 800 mAh
 - Per collegare la batteria, usare il cavo incluso nel kit. Tagliare i capicorda inutili e utilizzare un morsetto per collegare i fili della batteria al cavo di collegamento.
 - **Rispettare le polarità (rosso su + e nero su -)**
- Dopo averla collegata, la batteria inizia a ricaricarsi per un massimo di 48 ore.



6.7 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)

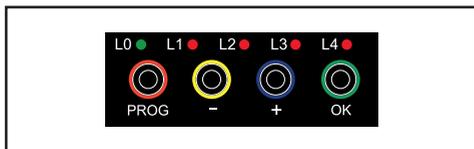
Il kit di alimentazione a energia solare 24 V si collega allo stesso connettore della batteria di emergenza. Non è possibile collegare contemporaneamente il kit di alimentazione solare (che ha già una sua batteria) e una batteria di emergenza.

Per l'installazione, fare riferimento alle istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.

Quando è connesso un kit di alimentazione a energia solare, se si preme il pulsante "OK" della scheda elettronica, il numero di led rossi accesi indica il livello di carica della batteria.

1. INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spia



- **L0** = Led verde (spento quando la scheda è in stand-by)
- **Da L1 a L4** = led rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

PROG = Accesso/uscita menu di regolazione.

“-” / “+” = Selezione di un elemento del menu, regolazione di un valore, navigazione nella cronologia eventi.

OK = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso modalità di comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere premuti brevemente (semplice impulso) o effettuando una pressione prolungata (pulsante tenuto premuto per 3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase del tipo **“premere PROG”**, si intende una pressione breve (singolo impulso) del pulsante. Quando invece si usa una frase del tipo **“tenere premuto 3 s PROG”** o **“PROG 3 s”**, si intende una pressione prolungata.
- Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0**. Ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (led L0 verde spento).
- Per controllare di trovarsi nel **MENU 0**, premere 2 o 3 volte **PROG**, solo il led verde deve essere acceso.

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2. IMPOSTAZIONI BASE (MENU 1)

2.1. Struttura del menu

Alla messa in tensione tutti i led sono spenti, tranne il led verde

- Se il led verde è spento vuol dire che la scheda è in stand-by, quindi occorre premere una volta (pressione breve) **PROG** per riattivarla. Se non si accende nulla, controllare che l'alimentazione sia collegata correttamente.
- Se sono accesi dei led rossi, si tratta di un codice errore; consultare la tabella dei codici per capirne il significato (se la scheda prima funzionava, è visualizzato l'ultimo codice errore e questo vuol dire che non vi sono problemi a livello di scheda).
- Per cancellare un codice errore, premere una volta (pressione breve) **PROG**.

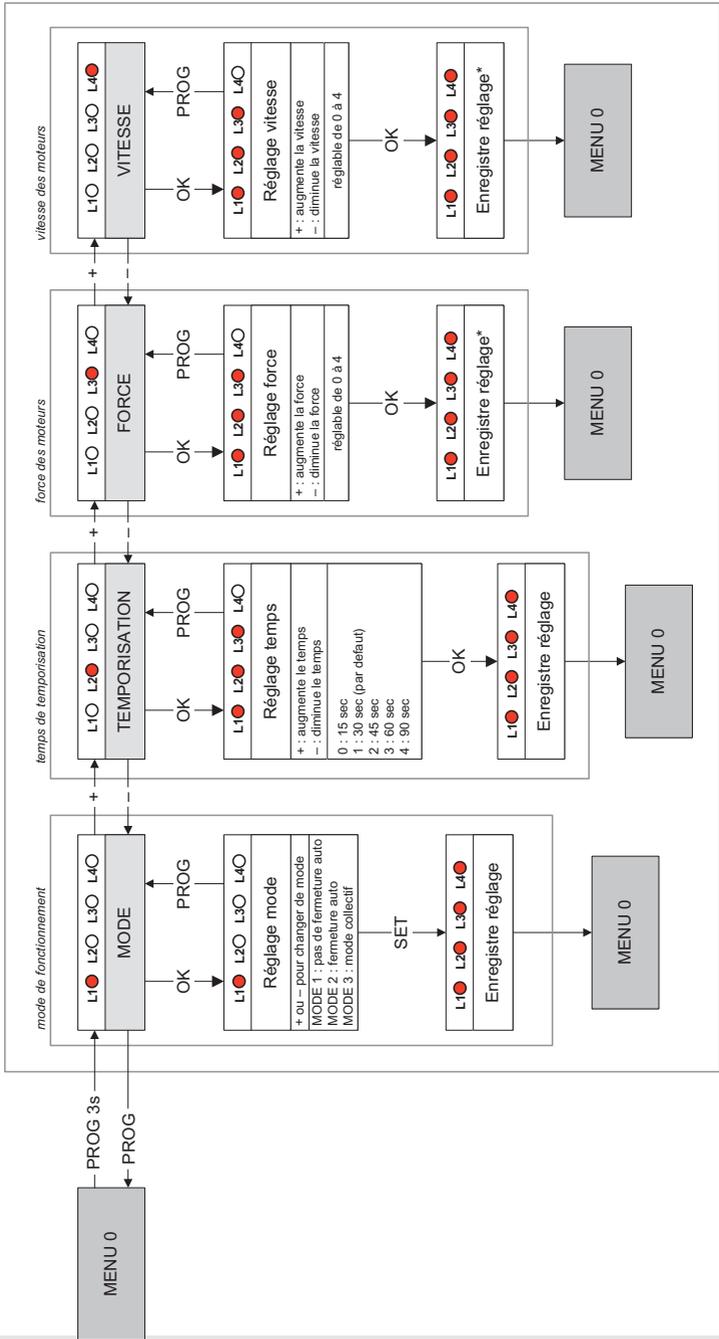
A partire da questo punto, per accedere al menu di impostazione 1 (MENU 1) tenere premuto PROG per 3 secondi; il led L1 si accende.

- L'elemento del menu numero 1 è selezionato; eventualmente premendo + o - è possibile selezionare un altro elemento e in tal caso il led rosso corrispondente si accende.
- Quando un elemento del menu è selezionato, premere OK per visualizzarne e modificarne la regolazione. V. grafico sotto. I pulsanti + e - saranno utilizzati per modificare il valore impostato, mentre il pulsante **OK** per confermare. Se non si desidera modificare il valore, uscire premendo più volte **PROG** (fino a quando solo il led verde rimarrà acceso).

D - MESSA IN FUNZIONE

La struttura completa del menu di livello 1 è rappresentata dallo schema seguente. Le frecce denominate con i 4 tasti indicano che il tasto va premuto una volta (pressione breve o, se indicato, prolungata di 3s).

Menu impostazioni base (MENU 1)



* cette modification nécessite de refaire un auto-apprentissage

2.2. Procedura di allineamento delle fotocellule (opzionali)

la scheda elettronica del kit di automazione entra in stand-by dopo 1 minuto di inattività.

In stand-by, le fotocellule non sono più alimentate.

- Per prolungare il tempo di “veglia” premere uno dei tasti.

Quando le fotocellule sono alimentate, all’interno di ognuna di esse è accesa una spia rossa.

Quando le fotocellule sono allineate, una seconda spia si accende all’interno della fotocellula RX.

Quando le fotocellule sono allineate, all’interno della fotocellula RX è accesa una sola spia rossa.

- Passare la mano davanti per nascondere il raggio infrarosso; la seconda spia si accende, per poi spegnersi. Quando lo stato cambia si avverte il clic del relè.

2.3. Modalità di funzionamento

Il presente kit di automazione per cancello prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1) (predefinita)

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello.
- Cannello aperto -> un impulso sul comando chiude il cancello.

Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).

Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2)

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. “Durata della temporizzazione”) per poi chiudersi automaticamente.

Durante la temporizzazione, è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (cannello o pedonale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando cancello per farlo chiudere.

Mentre il cancello è in movimento è possibile

fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).

Modalità collettiva (modalità 3)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo.

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. “Durata della temporizzazione”) per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:

- Premendo uno dei comandi durante l’apertura, esso non viene preso in considerazione.
- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.
- **È possibile comandare solo il cancello, il comando pedonale non funziona.**

Per scegliere la modalità di funzionamento, impostare un valore da 1 a 3 procedendo come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere **OK**, il numero di led rossi accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per modificare la modalità di funzionamento, usare i pulsanti “-” e “+”, e confermare con **OK**; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

Attenzione: la legge in vigore impone di installare delle fotocellule per proteggere gli utenti durante la chiusura automatica.

2.4. Durata temporizzazione

La durata della temporizzazione è l’intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come

D - MESSA IN FUNZIONE

segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 1 volta, L2 si accende al posto di L1.
- Premere OK, il numero di led rossi accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+” (v. tabella seguente).
- Premere OK per confermare questo valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi ed è preimpostata su 15 secondi.

L1○ L2○ L3○ L4○	15 s
L1● L2○ L3○ L4○	30 s
L1● L2● L3○ L4○	45 s
L1● L2● L3● L4○	60 s
L1● L2● L3● L4●	90 s

2.5. Forza dei motori

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione.

La forza è regolabile da 0 a 4 ed è preimpostata su 3.

Tuttavia se il cancello è realizzato in materiali pieni e la forza non è sufficiente, una raffica di vento potrebbe provocare l’arresto di uno o entrambi i battenti.

- In questo caso è necessario aumentare la forza a 4.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento,

si consiglia di ridurre la forza.

N.B.:

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 2 volta, L3 si accende al posto di L1.
- Premere OK, il numero di led accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare la forza con “-” e “+” e confermare con **OK**; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la forza, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

2.6. Velocità

La velocità può essere regolata da 0 a 4. La velocità predefinita è 4.

Se il cancello è troppo veloce, può essere necessario ridurre la velocità.

Per regolare la velocità, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere “+” 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere OK, il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con “-” e “+”.
- Premere OK per confermare questo valore, tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

ATTENZIONE: se si modifica la velocità, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

2.7. Autoapprendimento

Ruolo dell'autoapprendimento

Affinché la scheda apprenda i motori che sono collegati e la corsa da percorrere da parte dei battenti, occorre effettuare un autoapprendimento. Inoltre in caso di modifica di alcune impostazioni (forza, velocità) è obbligatorio eseguire un nuovo autoapprendimento.

IMPORTANTE

- Durante l'autoapprendimento i battenti devono avere battute fisse a fine chiusura (battuta centrale) e a fine apertura (battute laterali) e tali battute non devono essere spostate o rimosse dopo l'autoapprendimento. Se le battute non sono adeguatamente fissate a terra, è possibile che l'autoapprendimento non riesca.
- Prima di avviare l'autoapprendimento, i battenti possono trovarsi in qualunque posizione (aperti, chiusi, semiaperti).

SICUREZZA

Assicurarsi che non vi siano persone all'interno dell'area in cui si muove il cancello per tutta la durata della messa in servizio e per tutto il periodo di prova.

Avvio dell'autoapprendimento

- Controllare di non essere in un menu di prog premendo 3 volte di fila il pulsante Prog.
 - Tenere premuto "+" per 3 secondi.
- L'autoapprendimento può essere interrotto in qualunque momento premendo OK.

Svolgimento dell'autoapprendimento

- Il lampeggiante emette dei flash.
- **Fase 0:** riposizionamento alla battuta centrale
Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale.
Il battente M1 si chiude fino alla battuta centrale.
- **Fase 1:** rilevamento battute laterali
Il battente M1 si apre fino alla battuta laterale.
Il battente M2 si apre fino alla battuta laterale.
- **Fase 2:** rilevamento corsa
Il battente M2 si chiude fino alla battuta centrale.
Il battente M1 si richiude fino alla battuta centrale.

- **Fase 3:** apprendimento apertura/chiusura
Il battente M1 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente.
Il battente M2 inizia ad aprirsi accelerando progressivamente 2,5 secondi (o più, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3) dopo M1.
I battenti raggiungono le rispettive battute di apertura.
Il battente M2 inizia a chiudersi accelerando progressivamente.
Il battente M1 inizia a chiudersi accelerando progressivamente.
I battenti raggiungono la battuta centrale (a distanza di 2,5 secondi o più uno dall'altro, a seconda delle impostazioni, v. MENU 3).

Errore durante l'autoapprendimento

Se l'autoapprendimento non funziona come descritto sopra e si interrompe prima del previsto (motori e lampeggiante si spengono), significa che i led rossi sono accesi o lampeggianti da una parte e spenti dall'altra. La configurazione dei led rossi acceso dona un codice errore e permette all'installatore di conoscere l'origine dell'incidente verificatosi.

La tabella seguente indica i codici errore relativi all'autoapprendimento:

- : Led spento
- : Led acceso
- : Led lampeggiante

Attenzione a non confondere i codici errore relativi all'autoapprendimento con quelli relativi agli eventi che possono verificarsi durante il normale funzionamento, anch'essi indicati da una combinazione di led rossi accesi/spenti/lampeggianti.
(V. p. 47)

L1	L2	L3	L4	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0 il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?

D - MESSA IN FUNZIONE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 0 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 0 il motore M1 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase, 0 il motore M2 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo era troppo piccola?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo era troppo piccola?
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M1 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.

<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1, il motore M2 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura), M1 non è riconosciuto. Nota 1.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 1 (apertura), M2 non è riconosciuto. Nota 1.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura), M1 non è riconosciuto. Nota 2.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nella fase 2 (chiusura), M2 non è riconosciuto. Nota 2.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

Nota 1: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto compatibile con la scheda elettronica.
- Il motore ha un guasto.
- La sezione del cavo del motore è troppo ridotta.
- Una raffica di vento ha impedito al sistema di riconoscere il motore.

→ Ripetere l'autoapprendimento e, se il vento persiste, aiutare il battente ad aprirsi all'inizio della fase 2.

Nota 2: diverse possibili cause:

- Il motore non è stato riconosciuto compatibile con la scheda elettronica.
 - Il motore ha un guasto.
 - La sezione del cavo del motore è troppo ridotta.
- Provare a ripetere l'autoapprendimento.

2.8. Programmazione dei telecomandi

È possibile comandare l'apertura di entrambi i battenti (cancello) o di un solo battente (comando

pedonale).

Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale tasto serve per comandare il cancello e quale l'apertura pedonale.

2.8.1. Programmazione tramite scheda elettronica

N.B.:

È possibile programmare un telecomando una volta e in seguito utilizzare la funzione "copia" per programmare altri telecomandi senza intervenire a livello della scheda elettronica, ma semplicemente utilizzando un telecomando già programmato (utile quando si acquistano telecomandi aggiuntivi, perché è possibile programmarli senza dover aprire la scatola elettronica).

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA CANCELLO

- Tenere premuto per 3 secondi "-", L1 si accende.
- Premere **OK**, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
 - Se i led rossi si accendono tutti per 1 secondo = la memorizzazione è andata a buon fine.
 - Se i led rossi si accendono tutti lampeggiando 3 volte = sono passati più di 10 secondi senza ricevere input validi; ripetere la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA Pedonale

- Tenere premuto per 3 secondi "-", L1 si accende.
- Premere "+"; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere **OK**; L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Entro i 10 secondi successivi, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
 - Se i led rossi si accendono tutti per 1 secondo = la memorizzazione è andata a buon fine.
 - Se i led rossi si accendono tutti lampeggiando 3 volte = sono passati più di 10 secondi senza ricevere input validi; ripetere la programmazione.

2.8.2. Programmazione tramite copia

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione "copia").

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue

- **Porsi vicino al motore.**
- Premere contemporaneamente i due tasti nella parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).
- Premere uno qualsiasi dei pulsanti del nuovo telecomando; il lampeggiante lampeggia 3 volte, per poi spegnersi.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i tasti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2.8.3. Eliminazione di tutti i telecomandi

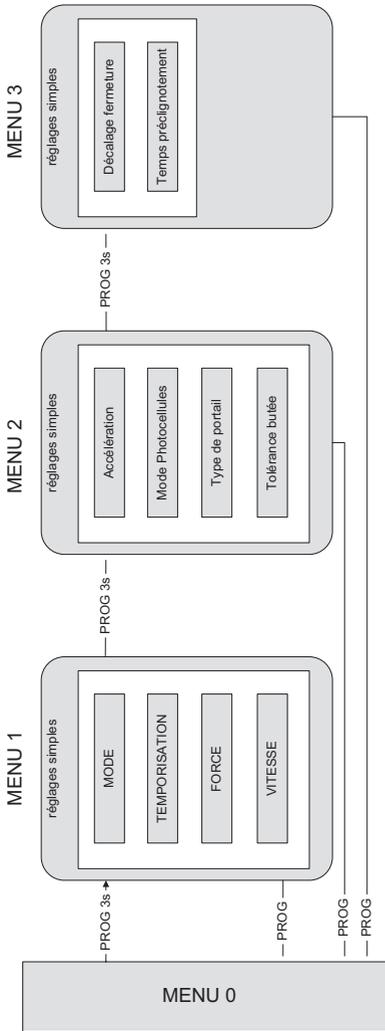
Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi "-", L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **OK**; i 4 led rossi si accendono.
- Tenere premuto per 3 secondi **OK**; tutti i led si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

Alcune impostazioni possono rivelarsi necessarie in caso di problemi o in caso di uso particolare della scheda elettronica. Oltre alle impostazioni di base, esistono quindi altri due menu.

D - MESSA IN FUNZIONE



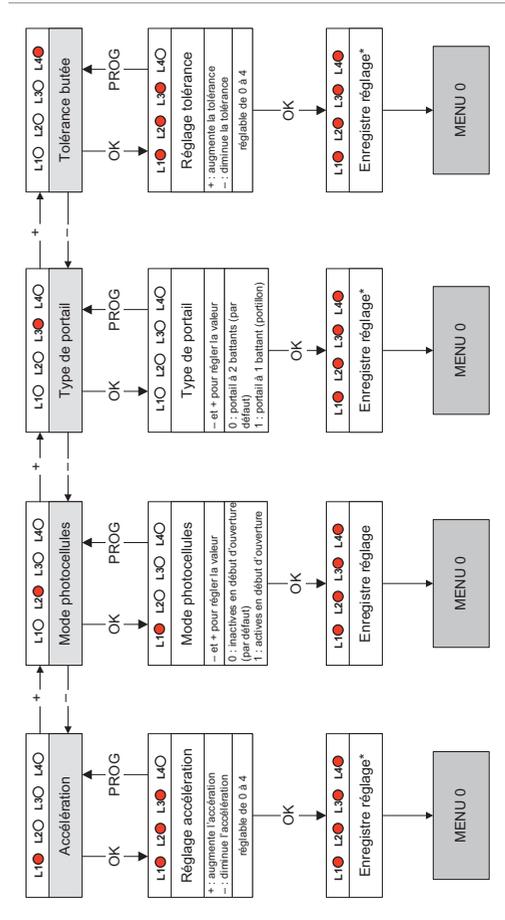
3.1. Accesso alle impostazioni avanzate (MENU 2 e 3)

Per accedere al menu 2 e al menu 3, procedere come segue

- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 1 volta, L1 si accende e si accede così al **menu 1 (impostazioni base)**.

- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 2 (impostazioni avanzate)**.
- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte, L1 si accende e si accede così al **menu 3 (impostazioni avanzate)**.

3.2. Menu impostazioni avanzate (MENU 2)



La modifica richiede un nuovo autoapprendimento.

3.2.1. Accelerazione

L'accelerazione all'avviamento dei battenti può essere regolata da 0 a 4. Maggiore è il valore, maggiore sarà il tempo che il cancello impiegherà per muoversi. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a un tempo di avviamento di circa 4 secondi. Può essere utile ridurre l'accelerazione per ottenere un avviamento più delicato.

Per regolare l'accelerazione, procedere come segue

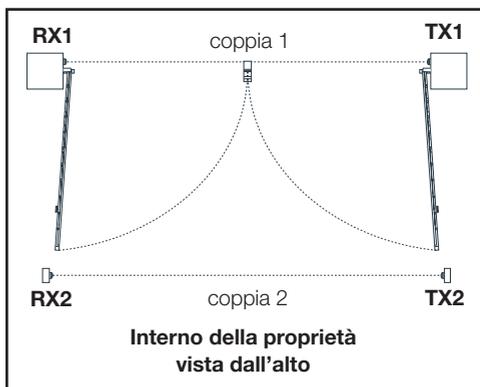
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere **OK**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con “-” e “+”.
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica l'accelerazione, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

3.2.2. Modalità fotocellule

Le fotocellule si attivano durante la chiusura dei battenti, poiché si trovano tra i pilastri (coppia 1) per proteggere gli utenti.

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area all'interno della quale si muove il cancello sia in fase di apertura che in fase di chiusura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = le fotocellule non sono attive all'inizio dell'apertura; premere “+” per attivarle, quindi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio dell'apertura; premere “-” per disattivarle, poi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

3.2.3. Tipo di cancello

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti).

L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1 (da non confondere con la funzione di comando pedonale).

D - MESSA IN FUNZIONE

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 2 volta; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = è attiva la modalità cancello; premere “+” per attivare la modalità pedonale, quindi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.
- Se L1 è acceso = è attiva la modalità pedonale; premere “-” per attivare la modalità cancello, quindi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono stabili), aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

Per regolare la tolleranza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 3 volta; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con “-” e “+”. Maggiore è il valore, maggiore sarà la tolleranza (“minor rischio di rilevamento di ostacoli in battuta”).
- Premere **OK** per confermare questo valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l’operazione.

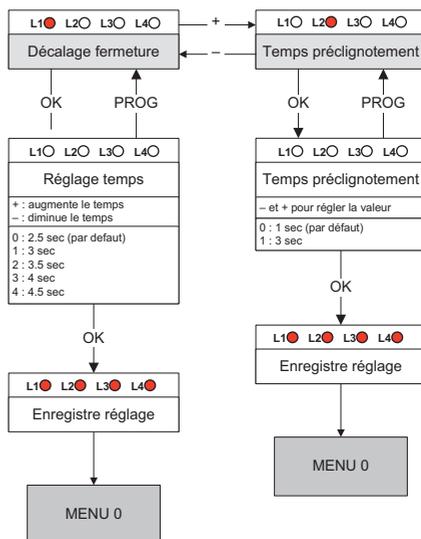
Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.4. Tolleranza battuta

Durante l’autoapprendimento il sistema apprende la corsa di ogni battente per sapere se l’arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se rimane oltre una certa percentuale di corsa da percorrere prima del battente ma inizia a forzare, il sistema considera che si trova di fronte a un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando rimane una piccola percentuale di corsa da percorrere, il sistema considera che ha raggiunto la battuta. Come impostazione predefinita la percentuale soglia è pari al 3% della corsa.

Tuttavia, la precisione del sistema dipende da molti parametri come temperatura, qualità del motore, tipo di cavi del motore, flessibilità e peso del cancello, ecc. A seconda di questi parametri è possibile che il sistema di misura della corsa non sia abbastanza preciso per funzionare con la tolleranza predefinita. In tal caso il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà avvicinando la normale battuta. Se questo avviene (dopo aver controllato che le

3.3. - Menu impostazioni avanzate (MENU 3)



3.3.1. Ritardo battenti

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che poggia sull'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 2,5 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è realizzato in materiali pieni ed è esposto a raffiche di vento, è possibile che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e aiuti il battente M1. In tal caso il battente M1 può raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato.

Se questo avviene è possibile aumentare il ritardo di azionamento del secondo battente durante la chiusura.

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere **OK**; il numero di led accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con “-” e “+” (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

L1○	L2○	L3○	L4○	2.5 s (par défaut)
L1●	L2○	L3○	L4○	3 s
L1●	L2●	L3○	L4○	3.5 s
L1●	L2●	L3●	L4○	4 s
L1●	L2●	L3●	L4●	4.5 s

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervallo di tempo è di 2,5 secondi ed è fisso.

3.3.2 - Durata prelampeggio

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza molto importante. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.

In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggio, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto **PROG** per 3 secondi; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte.
- Premere “+” 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = l'intervallo di tempo è pari a 1 secondo; premere “+” per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = l'intervallo è impostato su 3 secondi; premere “-” per ridurlo a 1 secondo, quindi premere **OK** per confermare; tutti i led si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

E - USO

1. AVVERTENZE

Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Il kit di automazione e il manuale d'installazione e d'uso sono stati pensati per prevenire l'insorgere di eventuali rischi.

Avidsen declina ogni responsabilità in caso danni derivanti da un'installazione o da un uso non conformi alle istruzioni fornite nel presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

Obblighi generali di sicurezza

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Le operazioni di pulizia e manutenzione di competenza dell'utente non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- Tutti i potenziali utenti del kit di automazione devono formarsi al suo uso leggendo il presente manuale d'uso.
- Accertarsi che alle persone non formate all'uso del kit di automazione (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello né tramite il comando fisso (selettore a chiave), né tramite il comando portatile (telecomando).
- Non consentire ai bambini di giocare con o vicino al cancello motorizzato.
- Non fermare il cancello mentre è in movimento, eccetto utilizzando un organo di comando o l'arresto di emergenza.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente se i motori hanno la frizione inserita.
- Prima di mettere il cancello in movimento,

assicurarsi che l'area di spostamento sia sgombra (non vi siano bambini, veicoli, ecc.).

- In caso di problemi di funzionamento, disinnestare la frizione per consentire di aprire e chiudere il cancello manualmente e contattare l'installatore. Non intervenire autonomamente sul prodotto.
- Non modificare o aggiungere componenti al sistema senza prima averne parlato all'installatore.

2. APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato, una tastiera codificata senza fili programmata o un organo di comando filare.

3. TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando:

• Comando cancello



• Comando cancelletto pedonale



- Il comando cancello permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura del solo battente collegato al motore M1.
- Il comando cancelletto pedonale permette inoltre di interrompere il movimento di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale non permette di chiudere M1, se M2 non è completamente chiuso.
- In caso di comando cancelletto pedonale, la chiusura automatica e le fotocellule non sono attive.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo “MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO”.

4.1. Modalità “chiusura semiautomatica”

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale (o parziale).
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale o parziale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto.

4.2. Modalità “chiusura automatica”

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa, le fotocellule devono essere funzionali:

- Azionare il comando di apertura totale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).

- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto. Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

4.3. Modalità “collettiva”

Il funzionamento è lo stesso della modalità “chiusura automatica” tranne che:

le fotocellule devono essere funzionali.

- non è possibile arrestare l’apertura del cancello né con il comando di apertura totale, né con quello di apertura parziale.
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando di apertura totale, la temporizzazione riparte dall’inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando di apertura totale viene attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando di apertura parziale non è operativo.

E - USO

5. FOTOCELLULE

- Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule, il cancello si ferma e inizia a riaprirsi. Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio. Se al termine della temporizzazione il fascio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.
- Le fotocellule possono essere attivate anche all'inizio dell'apertura (utile se è presente una seconda coppia di fotocellule – v. "Impostazioni avanzate (menu 2)").
- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi, tranne nel caso in cui venga azionato un comando. Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

5.1. Rilevamento degli ostacoli

Durante il movimento i battenti possono scontrarsi contro un ostacolo.

- Per motivi di sicurezza, se i motori forzano troppo (la forza è regolabile v. "Forza dei motori" nelle impostazioni), il cancello si ferma e rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi tranne nel caso in cui venga azionato un comando.
- Azionando un comando (a partire dallo stesso comando usato per iniziare il movimento), il cancello riprende a muoversi, ma procedendo nella direzione opposta.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento "chiusura automatica" oppure quella "collettiva", il cancello si riapre e parte la temporizzazione.
- Se il cancello offre una grande superficie di resistenza al vento (portale pieno), è possibile che quando c'è vento il sistema rilevi degli

ostacoli. In questo caso si consiglia di aumentare il valore impostato per la forza dei motori.

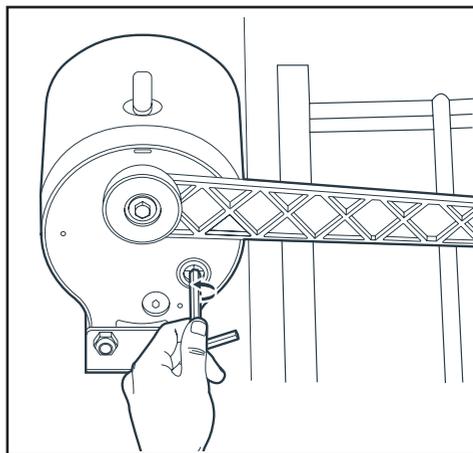
6. MOVIMENTAZIONE MANUALE

Per spostare il cancello manualmente è sufficiente disinnestare la frizione di ogni motore con l'apposita chiave in dotazione (pezzo 21). Inserire la chiave nel sistema di disinnesto sotto il motore e girarla come per svitare (vista dal basso). Fare riferimento alle indicazioni presenti sul motore accanto al sistema per il disinnesto della frizione.

Per reinnestare la frizione, effettuare l'operazione inversa (riavvitare), quindi muovere ogni battente fino a quando non si bloccano.

Attenzione:

quando la frizione dei motori è disinnestata, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.



1. INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.

Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Per un uso di circa 10 cicli al giorno, predisporre:

- Un intervento ogni 12 mesi a livello delle parti meccaniche: serraggio viti, lubrificazione, controllo cardini e battute, verifica della corretta equilibratura del cancello, ecc.
- Un intervento ogni 6 mesi a livello delle parti elettroniche: funzionamento motore, fotocellule, dispositivi di comando, ecc.

Attenzione: la garanzia può decadere se il kit di automazione e il cancello non sono controllati periodicamente.

Importante: gli interventi di installazione e manutenzione devono essere eseguiti con il kit di automazione scollegato dalla fonte di alimentazione elettrica.

Se il dispositivo per scollegare l'alimentazione non è visibile dal luogo in cui è installato il kit di automazione, prima di iniziare l'intervento, apporre un cartello di avvertenza sul dispositivo. Il primo controllo deve essere eseguito 1 mese dopo l'installazione per verificare che tutte le istruzioni siano state rispettate.

Da controllare:

- Eventuale ingresso di acqua (il prodotto è progettato per essere installato all'esterno, tuttavia un errato posizionamento del coperchio, i fori praticati per far passare i cavi, un passacavo non disposto correttamente, ecc. possono danneggiare il prodotto). Eventuali tracce di infiltrazioni devono essere eliminate (non utilizzare silicone a base di acido acetico (odore di aceto)).
- Eventuali tracce di corpi estranei (talvolta gli insetti si rifugiano nelle parti fisse dell'apparecchiatura. In tal caso devono essere rimossi e i possibili ingressi devono essere otturati).
- Già dopo 1 mese di utilizzo è possibile farsi una buona idea sul funzionamento del kit di automazione.

I controlli descritti di seguito devono essere effettuati a ogni cambio di stagione:

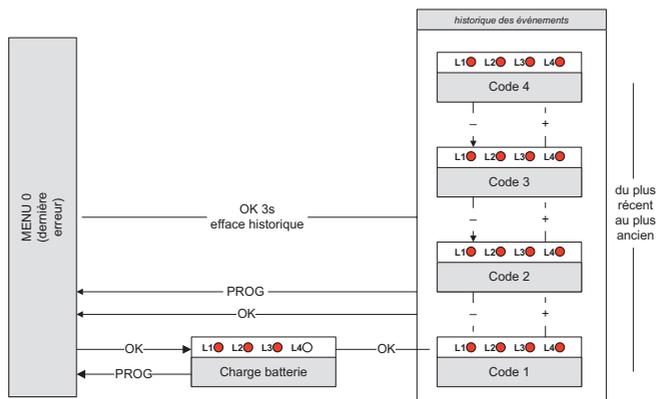
	printemps 	été 	automne 	hiver 
lubrifier les gonds*	...qui ont été lavés par les pluies	...qui sont encombrés par les poussières	...qui ont été lavés par les pluies	...qui subissent le gel ou la neige
lubrifier toutes les pièces en mouvement sur l'automatisme	x	x	x	x
éliminer tous les obstacles susceptibles de bloquer le mouvement du portail	herbes cailloux etc	herbes cailloux etc	feuilles mortes, herbes, cailloux etc	cailloux, neige etc
vérifier les sécurités	détection ampère métrique, arrêt d'urgence, photocellules			
vérifier que les zones dangereuses (cisaillement, écrasement...) soient toujours protégées	x	x	x	x
vérifier les avertisseurs (clignotant)	x	x	x	x
vérifier les réglages (force, temps de réaction, sensibilité)**	x	x	x	x
contrôler l'état de la carte électronique (élimination des poussières, insectes etc)	x	x	x	x
vérifier les commandes (interphones, clavier, pousoir)	x	x	x	x
vérifier les piles des télécommandes	x	x	x	x
vérifier le support moteur (déformation etc) et les fixations	x	x	x	x

* non usare grasso, che tende a catturare polvere e sporco ** si noti che se la regolazione è fatta d'estate è possibile che debba essere rivista nelle altre stagioni (in autunno c'è più vento, in inverno si verificano gelate, ecc.) *** le vibrazioni dovute alle aperture e alle chiusure possono causare lo spostamento delle cremagliere. Verificare la presenza di una distanza di 1 mm tra i denti e l'ingranaggio motore.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2. INDICATORI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema possiede due indicatori di funzionamento: livello di carica della batteria (opzionale) e cronologia eventi.



2.1. Cronologia eventi e codici errore

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento del kit di automazione o ad azioni effettuate dall'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di led rossi accesi, spenti o lampeggianti nel **MENU 0**.
- Premendo **OK** o **PROG** il codice è cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.
- Per accedervi, premere 2 volte **OK**, quindi usare "+" e "-" per far scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

- : Led spento
- : Led acceso
- : Led lampeggiante

Esistono due tipi di codice: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

L1	L2	L3	L4	SIGNIFICATO	TIPO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in chiusura.	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in chiusura.	I
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Raggio fotocellule interrotto	I
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in apertura	I

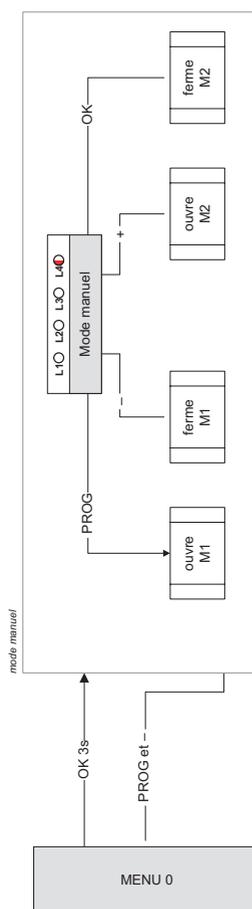
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in apertura	I
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Motore M1 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Motore M2 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tempo limite di funzionamento raggiunto (il motore gira a vuoto e non arriva alla battuta?); controllare la frizione.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti.	E
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE livello batteria basso per consentire il corretto funzionamento.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autoapprendimento non valido (non è mai stato fatto o è stata modificata un'impostazione che richiede di ripetere l'autoapprendimento). Eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti.	E
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ingresso del comando cancello (2B) costantemente a massa. Controllare i collegamenti.	E

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2.2 - Comando manuale

I battenti possono essere azionati anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione dei motori.

- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto **OK** per 3 secondi; il led L4 lampeggia.
- Tenere premuto il pulsante corrispondente al movimento desiderato.



- Ad esempio, per aprire insieme i due battenti è possibile premere contemporaneamente **PROG** e "+".
- Per uscire, premere contemporaneamente **PROG** e "-" (solo una volta).
- In alternativa, se non viene premuto nessun pulsante per un minuto, il sistema esce dalla modalità manuale automaticamente.

Inoltre in questa modalità i led L1 e L2 permettono di testare lo stato degli ingressi fotocellule (PHO) e comando filare (2B):

Se sono collegate delle fotocellule, il led L1 è acceso se il raggio infrarosso non è interrotto.

Se un organo di comando filare è connesso all'ingresso 2B, il led L2 si accende quando si aziona l'interruttore dell'organo in questione.

2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

- Per farlo, tenere premuti contemporaneamente "-", "+" e **OK** per 8 secondi, fino a quando i led non si accenderanno secondo un dato ordine. Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

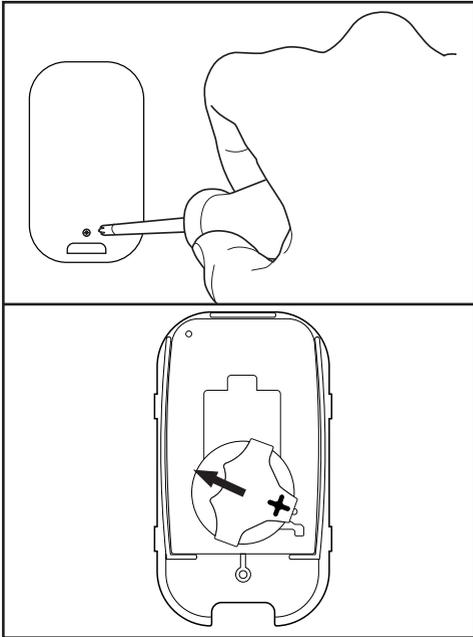
2.4. Come sostituire la pila del telecomando

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e il livello della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi.

La pila utilizzata per il telecomando è di tipo CR2032. Sostituirla con una dello stesso tipo.

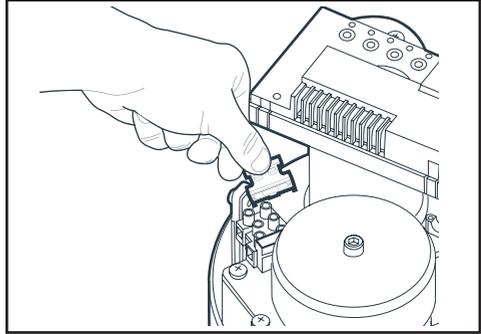
- Estrarre le 3 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando e estrarre la pila.

- Inserire la pila nuova rispettando la polarità indicata.
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.



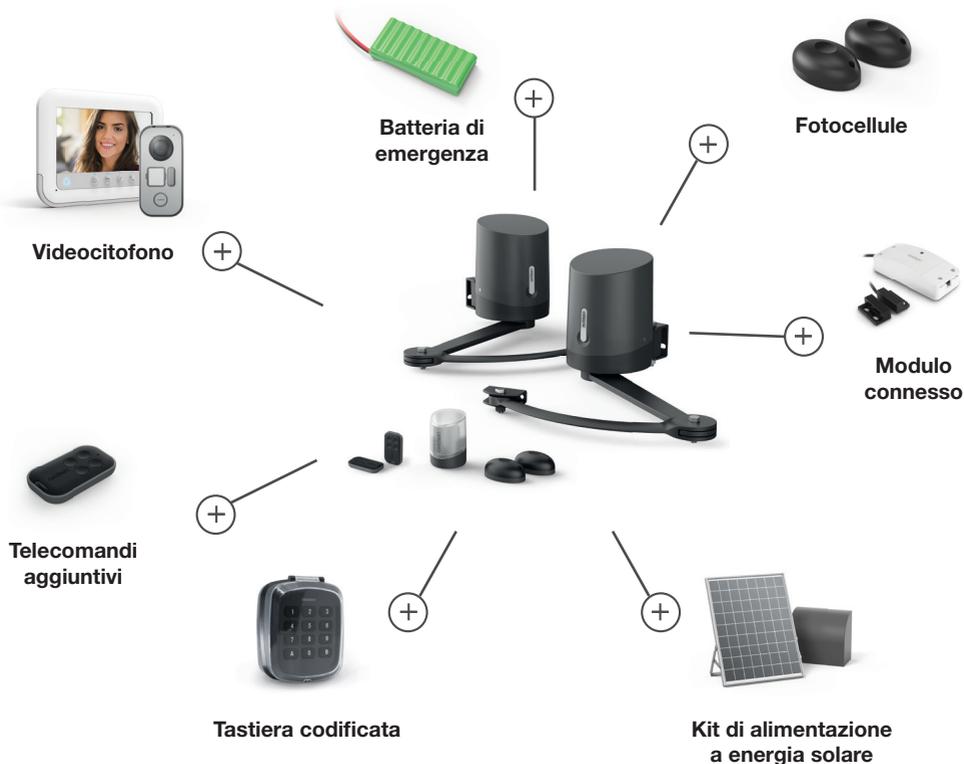
2.5. Sostituzione del fusibile di alimentazione

- Scollegare il motore dalla rete di alimentazione.
- Usare un fusibile 5 A temporizzato a 250 V



G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1. ACCESSORI COMPATIBILI



2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicativo e prendendo come riferimento una temperatura di +20°C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

KIT DI AUTOMAZIONE	
Tipo	Motori 24 VDC, riduttore con ingranaggio, stacco frizione
Composizione	1 motore sinistro e 1 motore destro con elettronica integrata
Alimentazione	24 VDC

Coppia nominale	50Nm
Consumo alla forza nominale	3A
Durata di funzionamento prevista	10 cicli per ora
Numero massimo di cicli	100 cicli al giorno
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60 °C
Grado di protezione	IP44

LAMPEGGIANTE

Tipo	Luce a led 8 W max, lampeggiamento gestito da scheda elettronica
Alimentazione	24V a impulsi
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60 °C
Grado di protezione	IP44

TELECOMANDO

Tipo	Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92MHz
Portata in campo libero	80 m
Alimentazione	CR2032
Tasti	4 tasti
Potenza irradiata	< 10mW
Autonomia	1 anno con uso 10 volte x 2 sec. al giorno
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60 °C
Grado di protezione	IP40 (Solo per uso all'interno: abitazione, auto o luogo riparato)

FOTOCELLULE

Tipo	Rilevatori di presenza a raggi infrarossi modulati. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 emittente TX e 1 ricevente RX

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza massima assegnata	0,7 W a coppia
Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max. (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44

3. GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di riparazione di 3 anni.
- I costi per lo smontaggio e il rimontaggio del prodotto non sono coperti.
- La garanzia non copre: elementi non riutilizzabili (pile, batterie, ecc.) e danni causati da: uso improprio, installazione non corretta, interventi esterni, danneggiamento causato da urti, scosse elettriche, eventuali cadute o fenomeni atmosferici.
- Per non far decadere la garanzia, evitare di aprire le parti meccaniche del blocco motore.
- Qualora fosse necessario inviare l'apparecchiatura in assistenza, coprirla per proteggerla da eventuali urti e graffi.
- Pulire usando solo un panno morbido. Non utilizzare solventi. Prima di pulire, scollegare o mettere fuori tensione l'apparecchiatura.
- Il motore è garantito 10 anni contro la corrosione; la garanzia copre la perforazione per corrosione (eccetto viteria, supporti motore e componenti elettronici). La garanzia copre i guasti del motore dovuti alla corrosione.

Attenzione: Non utilizzare detergenti carbossilici, alcolici o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Per pulire l'apparecchiatura non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.).

Per la data d'acquisto fa fede lo scontrino o la fattura.

4. ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente incontri difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le sue domande.
- In caso di malfunzionamento del prodotto al momento dell'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici

di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a errato settaggio o installazione non conforme.

I tecnici del servizio post-vendita sono disponibili al numero:

0 892 701 369

Service 0,35 € / min
+ prix appel

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

5. RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, potrebbe essere necessario rinviarlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione.

avidsen si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Alla direttiva RED avidsen dichiara che il dispositivo seguente: kit di automazione a bracci articolati ORANE 510 codice 114201 è conforme alla direttiva RED 2014/53/EU e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- RED EN 300 220-1 V3.1.1
- RED EN 300 220-2 V3.1.1
- LVD EN 62479:2010
- LVD EN 60335-1:2012 + A11:2014
- LVD EN 60335-2-103:2015
- EMC EN 301 489-1 V2.2.0
- EMC EN 301 489-3 V2.1.1
- EMC EN 55014-1:2017
- EMC EN 55014-2:2015
- EMC EN 61000-3-2:2014
- EMC EN 61000-3-3:2013

Il telecomando fornito insieme al prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e tale conformità è stata valutata in ottemperanza alle seguenti norme vigenti:

- EN 62368-1:2014 + A11:2017
- ETSI EN 301 489-1 V2.2.3:2019
- ETSI EN 301 489-3 V2.1.1:2019
- ETSI EN 300 220-1 V3.1.1:2017
- ETSI EN 300 220-2 V3.2.1:2018
- EN 62479:2010



Alexandre Chaverot, Presidente



Tours, 12/12/2023



avidsen

Avidsen
19 avenue Marcel Dassault - ZAC des Deux Lions
37200 Tours - Francia